

## **EX ALLIEVI FSC: FORMAZIONE, INSERIMENTO LAVORATIVO E RIUSCITA PROFESSIONALE. Seconda rilevazione, dal 2012 al 2022.**

*di Maria Paola Piccini*

L'indagine nasce dall'interesse e dall'attenzione della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale nei confronti dei propri ex allievi e ha come obiettivo principale la descrizione del loro percorso di inserimento lavorativo, in vista della valorizzazione delle diverse esperienze, che si ipotizza possano essersi, in qualche modo modificate, negli ultimi dieci anni. Dopo lo studio condotto nel 2012-2013 sugli ex allievi della FSC e il loro inserimento lavorativo, sempre nell'ottica della valorizzazione del rapporto con gli allievi e gli ex allievi, appare quanto mai importante una seconda rilevazione sullo stesso tema, in ragione anche dei cambiamenti intervenuti a livello globale.

A tale scopo è stato utilizzato un breve questionario, frutto di un necessario adeguamento di quello utilizzato per lo studio del 2012-2013. Tale strumento è suddiviso in due parti, una prima destinata a rilevare le informazioni sul percorso di formazione e inserimento nel mondo del lavoro, una seconda di approfondimento riguardo l'esperienza di studi in FSC. L'Università Pontificia Salesiana e la FSC, in particolare, hanno particolare interesse a coinvolgere e conoscere ancora meglio i percorsi dei singoli ex allievi al termine del ciclo di studi nella Facoltà, sia per ottenere una valutazione, se pure indiretta, della bontà del progetto formativo offerto, sia per pianificare meglio i curricula e l'attività didattica nei prossimi anni, anche curando i contatti con gli ex allievi, e sondare eventuali possibilità di collaborazioni. Soprattutto in considerazione del fatto che i risultati della prima rilevazione indicavano un legame molto forte con la Facoltà: era considerata come un valore aggiunto per trovare un impiego, specialmente grazie al tipo di preparazione professionalizzante. Inoltre, si intuiva la voglia di contribuire a creare una rete sinergica fra ex allievi, allievi, Facoltà e mondo del lavoro. Infine, gli ex allievi che avevano partecipato all'indagine nel 2012 esprimevano chiaramente il desiderio di mantenere il contatto con la FSC e di essere costantemente aggiornati sui corsi, le iniziative e la vita della Facoltà.

Si spera di offrire un'analisi dei dati che possa supportare la futura progettazione curriculare e didattica e di sostenere il coinvolgimento ed il legame con la Facoltà da parte degli ex allievi. Da non sottovalutare il valore aggiunto di questa seconda rilevazione, rispetto alla precedente, che consiste nell'aver progettato e condotto l'intera esperienza di ricerca in collaborazione con gli studenti che nell'A.A. 2022-2023 hanno frequentato i Tirocini di Analisi Qualitativa e di Analisi Quantitativa<sup>1</sup>.

Il questionario somministrato nella prima rilevazione era suddiviso in due parti: una prima destinata a rilevare le informazioni sul percorso di formazione e inserimento nel mondo del lavoro, una seconda di approfondimento riguardo l'esperienza di studi in FSC.

---

<sup>1</sup> In particolare, si ringraziano gli studenti del Tirocinio di Analisi Quantitativa: Akouvi Ahoefa Agassa, David Maria Selvam Antony Samy, Jegan Arjunan, Agostinho Augusto, Manitra Marie Sandrine Bodonirina, Riccardo Capobianco, Evariste Citeya Mutombo, Daniel Lucarelli, Anatolii Makara, Sara Michielin, Timothee Mukula Citala, Gaia Nadile, Titus Ngapemba, Giorgia Nuzzo, Thimena Celine Rajendran, Paolo Rosi, Anna Zuccaro; si ringraziano, inoltre, gli studenti del Tirocinio di Analisi Qualitativa: Ahouanyevi Amoussouvi, David Maria Selvam Antony Samy, Jegan Arjunan, Riccardo Capobianco, Evariste Citeya Mutombo, Priscillia Clement, Anatolii Makara, Sara Michielin, Timothee Mukula Citala, Titus Ngapemba, Thimena Celine Rajendran, Paolo Rosi, Anna Zuccaro.

Il questionario on line era stato inviato a circa 400 indirizzi di posta elettronica di ex allievi della FSC nel periodo da giugno a ottobre 2013. Aveva risposto al questionario circa il 28,5% del totale dei contattati, che rappresentavano una selezione opportunistica di rispondenti, dunque, i risultati non erano direttamente generalizzabili a tutti gli ex allievi della FSC, tuttavia, hanno consentito di trarre indicazioni utili di tipo esplorativo-descrittivo. A tale proposito, è importante ricordare che solitamente chi decide di rispondere a un questionario on line ha delle caratteristiche ben precise, si assiste, infatti, ad un processo di auto-selezione dei rispondenti più motivati e più coinvolti con il tema oggetto d'indagine. In generale, nel caso dell'auto-compilazione, aumenta la probabilità di risposte bimodali: le persone che hanno una chiara opinione favorevole o contraria all'oggetto dello studio decidono di rispondere, mentre quelle con posizioni intermedie non lo fanno.

Alla prima parte del questionario, dopo il piano di solleciti, avevano risposto 114 ex allievi (circa il 28,5% del totale), di questi 114 ex allievi, 61 avevano accettato di rispondere anche alla seconda parte, facoltativa.

I rispondenti alla prima rilevazione erano sia uomini sia donne (50% e 50%), giovani (il 66,7% dei rispondenti aveva meno di 40 anni), prevalentemente laici (61,4%), provenienti dall'Italia (41,2%), e in larga maggioranza avevano compiuto l'intero ciclo di studi in FSC (58,1%).

Le risposte ottenute contribuivano a delineare un quadro piuttosto positivo:

- oltre l'80% dei rispondenti risultava occupato (83,4%), anche se non sempre in forma stabile e continuativa (66,7% di occupati in forma stabile contro 16,7% di occupati in diverse forme precarie);
- quasi il 90% dei rispondenti dichiarava di aver trovato il primo impiego entro un anno dal conseguimento del titolo di studio in FSC (89,5%). In particolare, per il 61% dei rispondenti in tempo di attesa era stato di 6 mesi e per l'11,4% degli intervistati il primo impiego era arrivato immediatamente dopo il conseguimento del titolo di studio in FSC;
- oltre il 70% dei rispondenti svolgeva un'attività lavorativa effettivamente nell'ambito della comunicazione (72,3%);
- quasi il 90% dei rispondenti si dichiarava soddisfatto del lavoro che stava svolgendo (89,6%).

Il legame con la Facoltà sembra essere molto forte: veniva, infatti, considerata come un valore aggiunto per trovare un impiego, specialmente in considerazione del tipo di preparazione professionalizzante che consente di raggiungere. Inoltre, si percepiva chiaramente la voglia di contribuire a creare una rete sinergica fra ex allievi, allievi, Facoltà e mondo del lavoro. Infine, gli ex allievi che avevano partecipato all'indagine del 2012-2013 esprimevano chiaramente il desiderio di mantenere il contatto con la FSC e di essere costantemente aggiornati sui corsi, le iniziative e la vita della Facoltà.

## **1. METODOLOGIA DELLA RICERCA**

Come la prima rilevazione, anche la seconda si inserisce nell'ambito di un disegno di ricerca con finalità descrittive, guidato da ipotesi generali legate alla possibilità di riscontrare differenze significative in funzione delle caratteristiche socio-demografiche degli ex allievi che hanno risposto al questionario. In particolare, si ipotizzano motivazioni, livelli di soddisfazione e modalità di inserimento lavorativo diversi fra laici e religiosi, maschi e femmine e intervistati di diverse classi d'età.

Il questionario somministrato nella seconda rilevazione è stato messo a punto anche in funzione delle informazioni raccolte nella prima rilevazione e si compone di 4 aree tematiche: la prima destinata a sondare la condizione lavorativa e le modalità di inserimento lavorativo (domande da 1 a 8); la seconda area tematica finalizzata a ricostruire l'esperienza universitaria in FSC (dom. da 9 a 16)

degli ex allievi; la terza area tematica è centrata sulle figure professionali in uscita (dom. da 17 a 19) e, infine la quarta area tematica include domande volte a studiare le opinioni degli ex allievi in merito agli eventuali punti di forza e criticità della FSC (dom. da 20 a 29). Il questionario si chiude con alcune domande destinate a rilevare le caratteristiche sociodemografiche degli intervistati (dom. da 30 a 35).

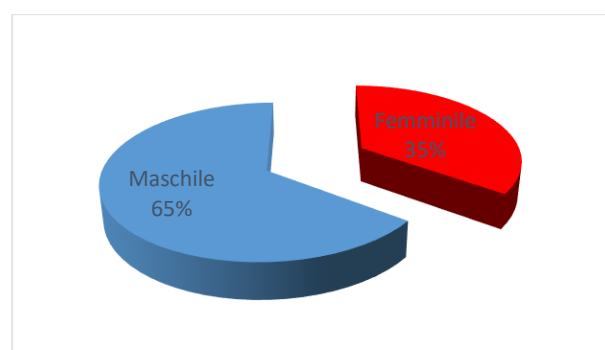
Il questionario, nella sua versione definitiva<sup>2</sup>, è stato tradotto in moduli web e somministrato attraverso la piattaforma LimeSurvey<sup>3</sup> disponibile sul server dell'Ateneo. Il link al questionario è stato inviato a tutti gli ex allievi presenti sulla lista di campionamento fornita dalla segreteria generale. Si tratta di studenti che sono stati iscritti alla FSC a partire dall'anno accademico 1998/1999 fino all'anno accademico 2021/2022).

Per quanto concerne la popolazione di riferimento dello studio<sup>4</sup>, si noti come essa consista di 1165 ex allievi in totale, dei quali il 65% è di sesso maschile (tab. 1; fig. 1), equamente suddivisi fra laici/laiche e religiosi/e (tab. 2; fig. 2).

**Tabella 1: Distribuzione di frequenza per genere sessuale degli ex allievi**

Genere sessuale	Freq.	%
Femminile	408	35,0%
Maschile	757	65,0%
Totale	1165	100,0%

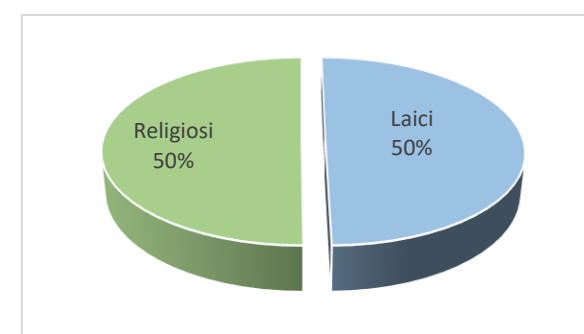
**Figura 1: Distribuzione di frequenza per genere sessuale degli ex allievi**



**Tabella 2: Distribuzione di frequenza per status degli ex allievi**

Status	Freq.	%
Laici	581	49,9%
Religiosi	584	50,1%
Totale	1165	100,0%

**Figura 2: Distribuzione di frequenza per status degli ex allievi**



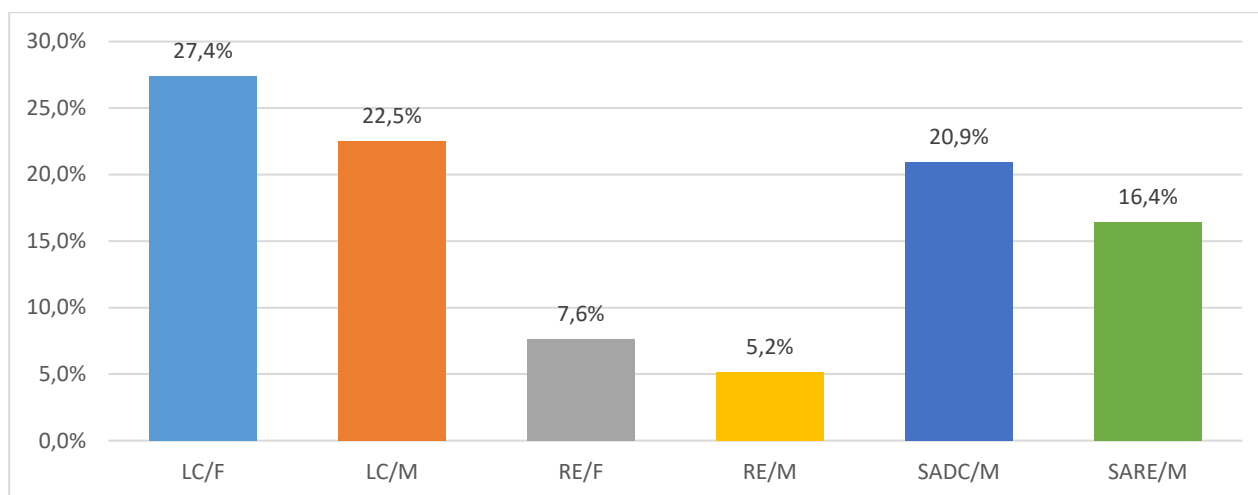
<sup>2</sup> Una prima versione del questionario era stata sottoposta a pre-test in data 16/03/2023, grazie alla collaborazione di un ex allievo che ha accettato di compilare il questionario e fornire indicazioni per le modifiche necessarie. Tali modifiche hanno riguardato principalmente l'ordine delle domande. La versione definitiva del questionario è disponibile in appendice I.

<sup>3</sup> <https://sondaggi.unisal.it/index.php?r=survey/index&sid=941431&lang=it>

<sup>4</sup> Informazioni sulla popolazione degli ex allievi FSC sono state gentilmente messe a disposizione dalla Segreteria Generale UPS.

**Tabella 3: Distribuzione di frequenza per genere sessuale e status degli ex allievi**

Stato civile	Freq.	%
LC/F (laica, femmina)	319	27,4%
LC/M (laico, maschio)	262	22,5%
RE/F (religiosa, femmina)	89	7,6%
RE/M (religioso, maschio)	60	5,2%
SADC/M (Sacerdote diocesano)	244	20,9%
SARE/M (sacerdote religioso)	191	16,4%
Totale	1165	100,0%

**Figura 3: Distribuzione di frequenza per genere sessuale e status degli ex allievi**

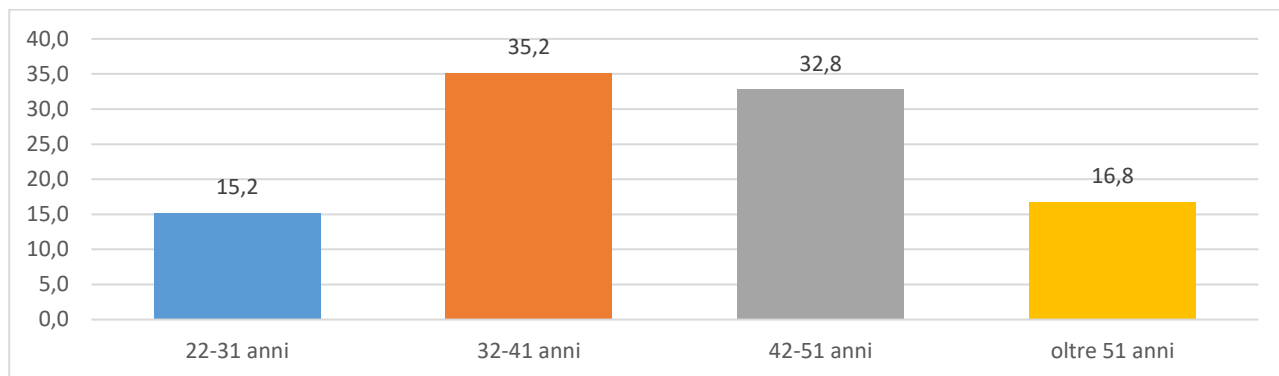
La rilevazione è stata aperta il 28 marzo 2023. Un primo sollecito è stato effettuato il 12 aprile 2023. Alla data prevista per la chiusura della rilevazione (19 aprile 2023), data la relativamente bassa numerosità dei questionari raccolti, si è stabilito di procedere a un secondo sollecito (20 aprile 2023) e la rilevazione è stata chiusa definitivamente il 27 aprile 2023. Complessivamente hanno risposto al questionario 257 ex allievi (22,1%), tuttavia, dopo la necessaria fase di controllo delle risposte, sono stati esclusi i questionari non completamente compilati e la numerosità campionaria si è ridotta a 125 (10,7%). Rispetto alla precedente rilevazione si rileva un calo della partecipazione abbastanza consistente. Si tratta, naturalmente, anche in questo caso di un campione di convenienza, che non consente generalizzazioni rispetto all'intera popolazione di riferimento dello studio, ma che offre comunque indicazioni utili.

L'età media dei rispondenti è di circa 42 anni ( $m=41,97$   $ds=10,488$ ) e, per procedere all'applicazione di procedure di analisi più complesse, le informazioni riguardanti l'età dei rispondenti sono state ricodificate in intervalli (tab. 4; fig. 4). Si individua così un campione relativamente maturo, infatti, il 35,2% degli intervistati ha età compresa fra i 32 e i 41 anni e il 32,8% fra i 42 e i 51 anni. Gli intervistati più giovani costituiscono solo il 15,2% del campione.

**Tabella 4: Distribuzione di frequenza per classi d'età degli intervistati**

Classi d'età	Freq.	%	% cumulativa
22-31 anni	19	15,2	15,2
32-41 anni	44	35,2	50,4
42-51 anni	41	32,8	83,2
oltre 51 anni	21	16,8	100,0
Totale	125	100,0	

**Figura 4: Distribuzione di frequenza per classi d'età degli intervistati**

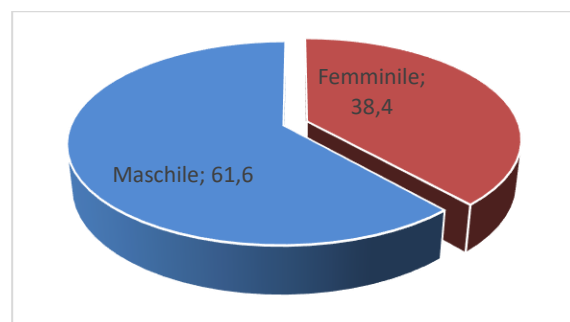


Fra quanti hanno deciso di partecipare rispondendo al questionario, si rileva una netta prevalenza di ex allievi di sesso maschile (61,6%) (tab. 5; fig. 5). Questo, naturalmente, non sorprende data la composizione della popolazione degli ex allievi, costituita principalmente da maschi.

**Tabella 5: Distribuzione di frequenza per genere sessuale degli intervistati**

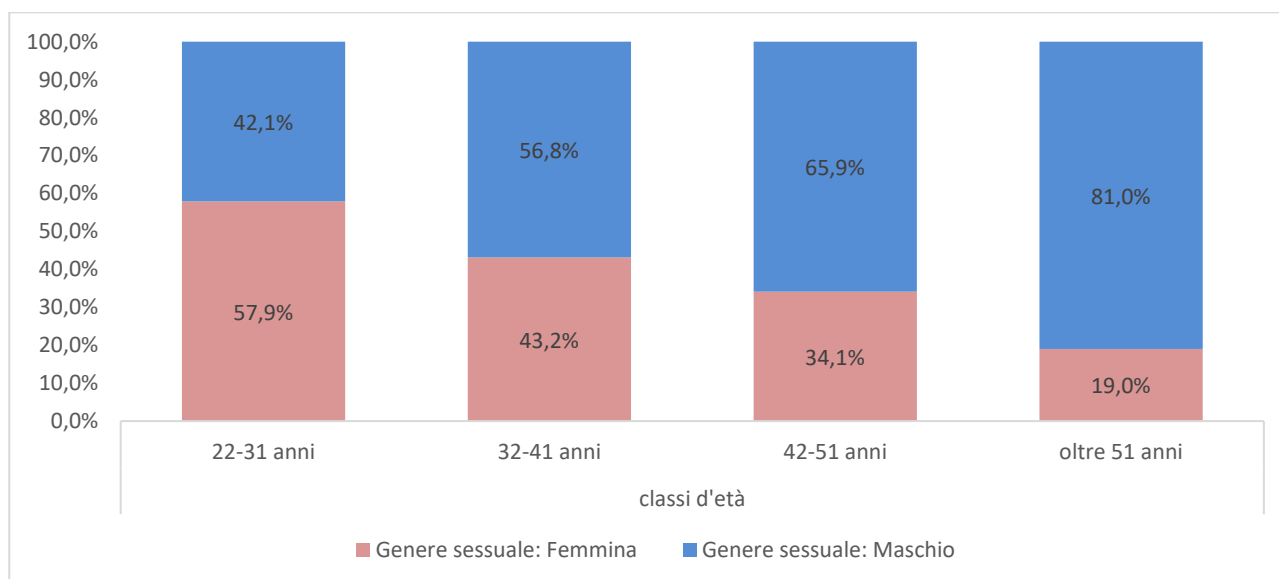
Genere sessuale	Freq.	%
Maschile	77	61,6
Femminile	48	38,4
Totale	125	100,0

**Figura 5: Distribuzione di frequenza per genere sessuale degli intervistati**



Dall'analisi della distribuzione congiunta di frequenza (fig. 6) si apprezza come la prevalenza di intervistati di sesso maschile sia tendenzialmente sempre più ampia al crescere delle classi d'età.

**Figura 6: Distribuzione congiunta di genere sessuale e classi d'età degli ex allievi**

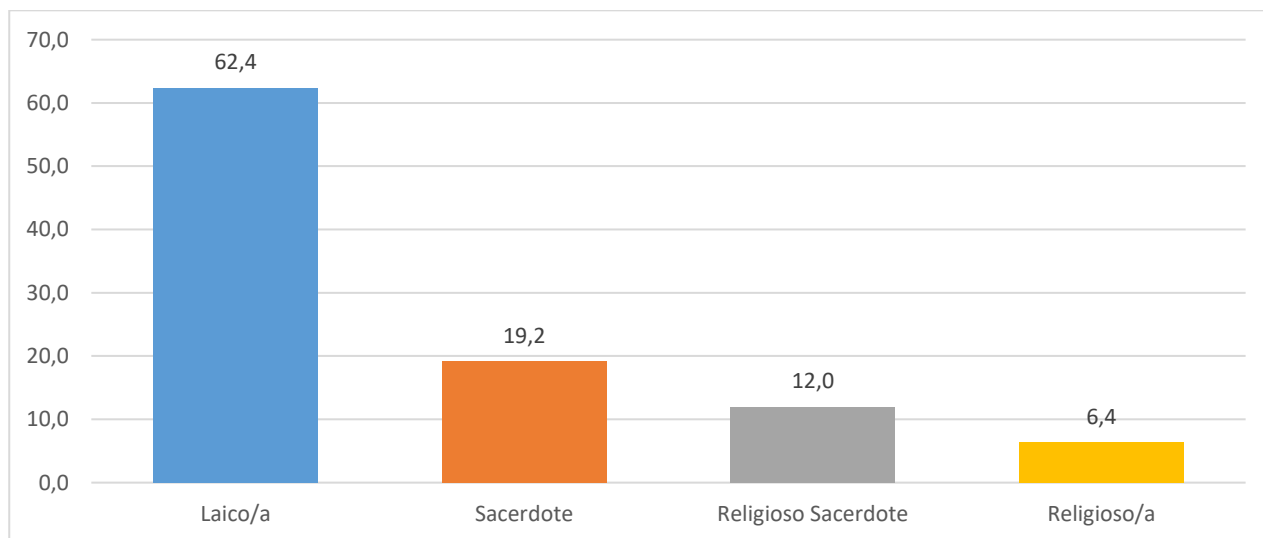


In relazione allo status religioso, si noti come i laici e le laiche nel campione rappresentino il 62,4% del totale, seguiti da sacerdoti (19,2%), religiosi sacerdoti (12%) e da religiosi e religiose (6,4%) (tab. 6; fig.7). Anche in questo caso, per procedere a più complesse elaborazioni di tipo statistico, la variabile status è stata ricodificata in una più semplice variabile dicotomica che divide il campione di rispondenti in laici/laiche (62,4%) e religiosi/e (37,6%) (tab. 7; fig.8). Rispetto alla precedente rilevazione, mentre la partecipazione dei laici si conferma prevalente, in questa seconda rilevazione si evidenzia una più ampia partecipazione di ex allievi maschi e, complessivamente, più maturi in relazione all'età.

**Tabella 6: Distribuzione di frequenza per status degli intervistati**

Status	Freq.	%
Laico/a	78	62,4
Sacerdote	24	19,2
Religioso Sacerdote	15	12,0
Religioso/a	8	6,4
Totale	125	100,0

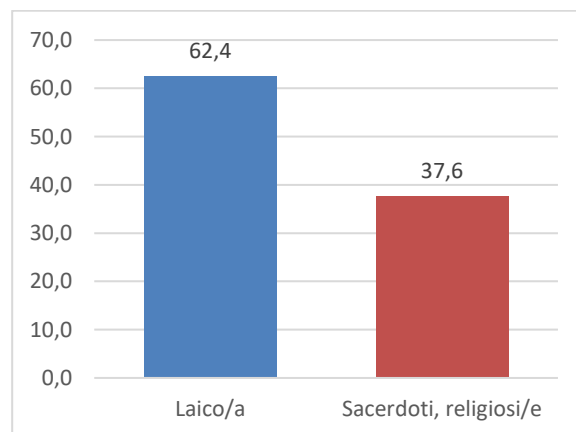
**Figura 7: Distribuzione di frequenza per status degli intervistati**



**Tabella 7: Distribuzione di frequenza per status degli intervistati ricodificato**

Status ricodificato	Freq.	%
Laico/a	78	62,4
Sacerdoti, religiosi/e	47	37,6
Totale	125	100,0

**Figura 8: Distribuzione di frequenza per status degli intervistati ricodificato**

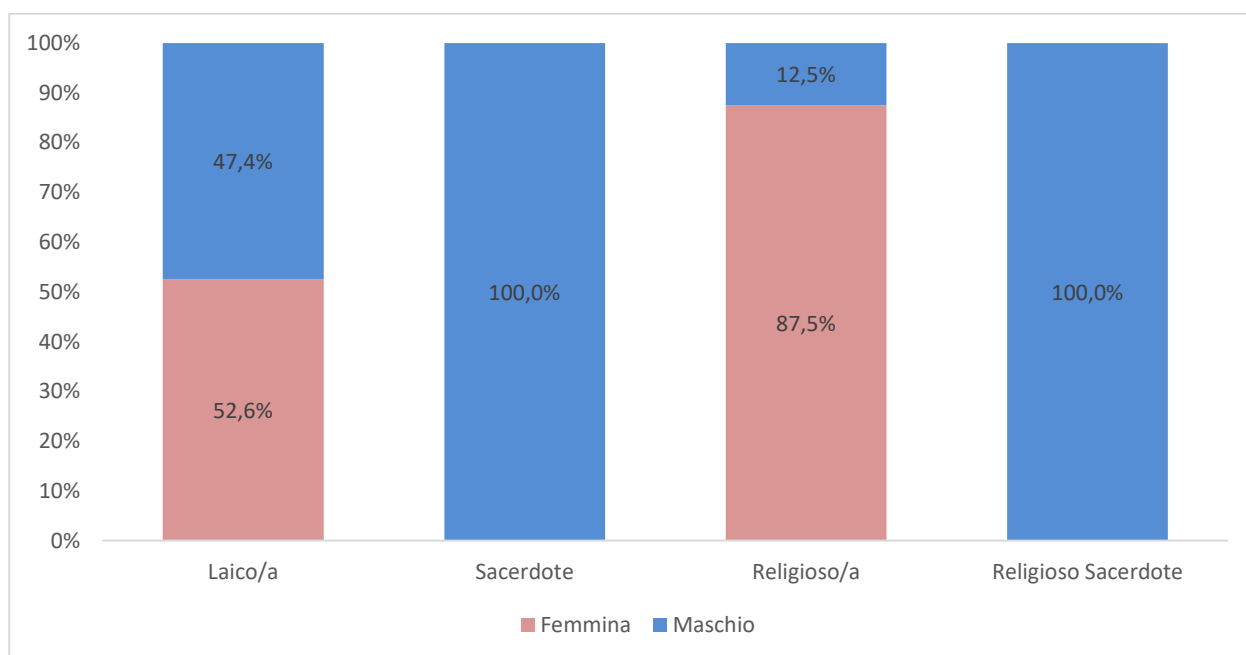


Dall'analisi della distribuzione congiunta di frequenza (tab. 8; fig. 9) si apprezza la prevalenza femminile sia fra i religiosi/e (87,5%), sia fra i laici (52,6%).

**Tabella 8: : Distribuzione congiunta di genere sessuale e status degli intervistati**

Genere sessuale:	Status:				Totale
	Laico/a	Sacerdote	Religioso/a	Religioso Sacerdote	
<b>Femmina</b>	52,6%		87,5%		38,4%
<b>Maschio</b>	47,4%	100,0%	12,5%	100,0%	61,6%
<b>Totale</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

**Figura 9: Distribuzione congiunta di genere sessuale e status degli intervistati**



Alla domanda circa l'eventuale appartenenza religiosa specifica si individuano percentuali simili di membri di un ordine o congregazione religiosa (17,9%) e membri del clero diocesano (17,1%) (tab. 9).

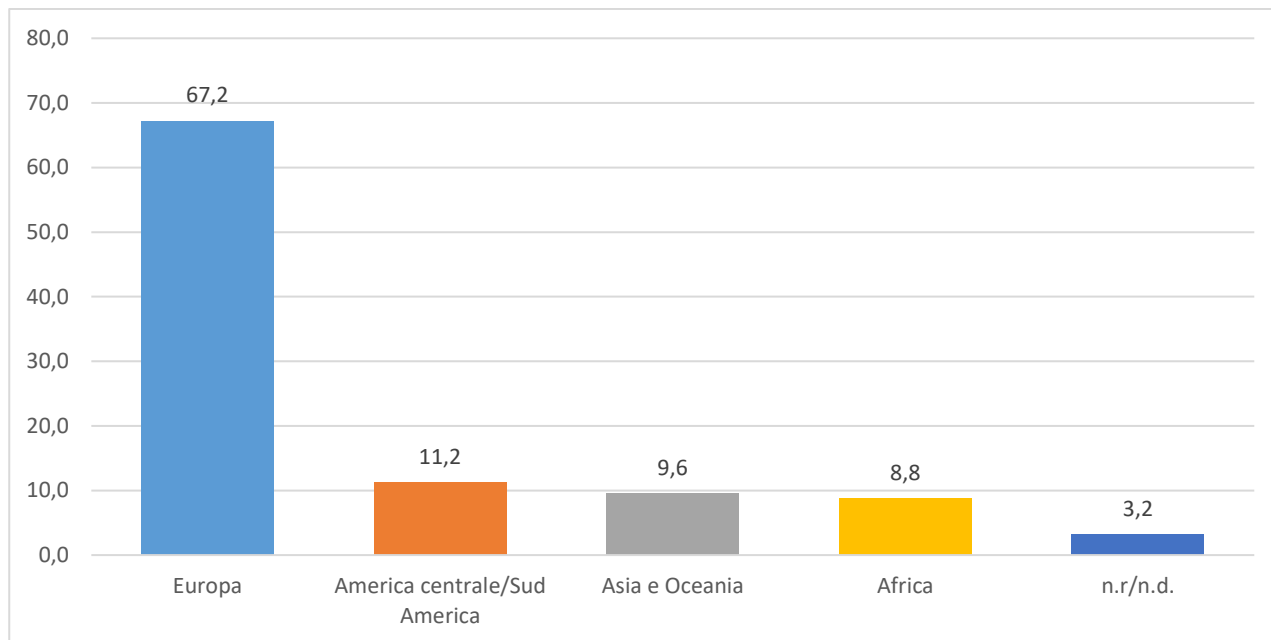
**Tabella 9: Distribuzione di frequenza per appartenenza religiosa specifica degli intervistati**

Appartenenza religiosa specifica:	Freq.	%	% valida
Nessuna appartenenza specifica	62	49,6	50,4
Membro di un ordine/congregazione Religiosa	22	17,6	17,9
Membro del clero diocesano / seminarista diocesano / Pastore	21	16,8	17,1
Membro di un movimento / associazione / comunità ecclesiale	13	10,4	10,6
Membro di un istituto secolare / di vita apostolica	5	4,0	4,1
Totale	123	98,4	100,0
Non risponde	2	1,6	
Totale complessivo	125	100,0	

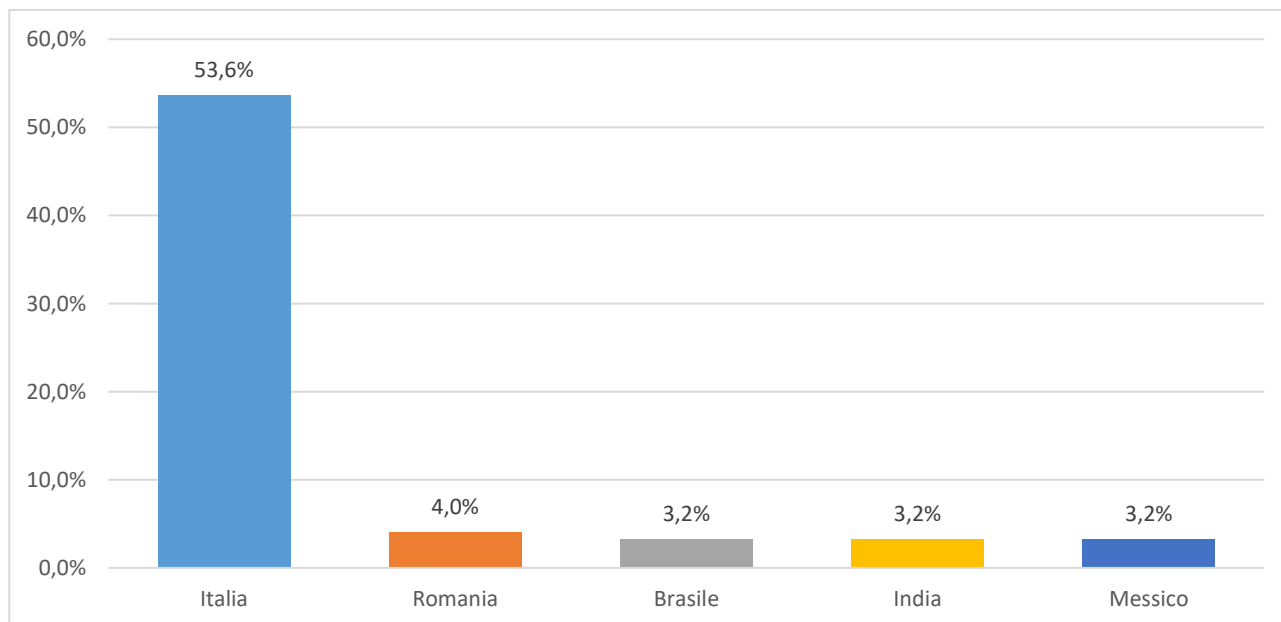
Il continente di provenienza maggiormente rappresentato nel campione è L'Europa (67,2%), seguito dal Sud America e centro-America (11,2%), Asia e Oceania (9,6%), per finire con l'Africa (8,8%) (fig. 10). In particolare, il 53,6% dei rispondenti è italiano, seguito da un 4% di ex allievi provenienti

dalla Romania e rispettivamente il 3,2% di ex studenti provenienti dal Brasile, Messico e India (fig. 11). In confronto alla prima rilevazione si amplia la proporzione di rispondenti provenienti dall'Italia, tendenza che almeno in parte può essere spiegata in relazione alla lingua di somministrazione del questionario.

**Figura 10: Distribuzione di frequenza per continente di provenienza degli intervistati**



**Figura 11: Distribuzione di frequenza per Paese di provenienza degli intervistati**





## 2. PRINCIPALI RISULTATI

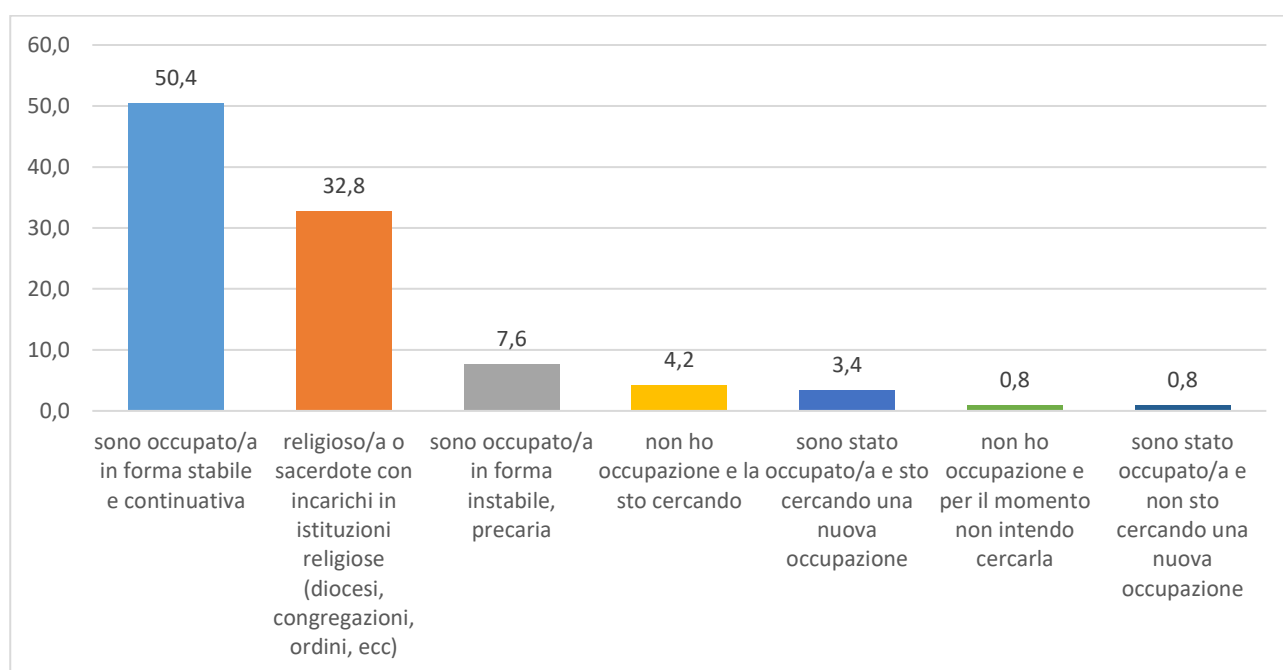
### 2.1. Condizione occupazionale

Il questionario si apre con una serie di domande finalizzate a sondare la condizione lavorativa e le modalità di inserimento lavorativo degli ex allievi FSC. Al momento della rilevazione gli ex allievi intervistati hanno, complessivamente, una situazione lavorativa stabile, infatti L'83,2% del campione si divide fra occupati/e in forma stabile e continuativa (50,4%) e religiosi/e sacerdoti con incarichi in istituzioni religiose (32,8%). L'area dell'occupazione si completa con il 7,6% di intervistati che dichiarano di essere occupati/e in forma precaria. Il restante 9,2% si divide fra quanti non hanno occupazione e la stanno cercando e una quota residuale di ex allievi (2) che non sono in cerca di occupazione (tab. 10; fig. 12). In sostanza, l'area della piena occupazione risulta più ampia rispetto alla precedente rilevazione.

**Tabella 10: Distribuzione di frequenza per condizione occupazionale degli intervistati**

Attualmente qual è la tua condizione occupazionale principale?	Freq.	%	% valida	% cumulativa
sono occupato/a in forma stabile e continuativa	60	48,0	50,4	50,4
religioso/a o sacerdote con incarichi in istituzioni religiose (diocesi, congregazioni, ordini, ecc.)	39	31,2	32,8	83,2
sono occupato/a in forma instabile, precaria	9	7,2	7,6	90,8
non ho occupazione e la sto cercando	5	4,0	4,2	95,0
sono stato occupato/a e sto cercando una nuova occupazione	4	3,2	3,4	98,3
non ho occupazione e per il momento non intendo cercarla	1	0,8	0,8	99,2
sono stato occupato/a e non sto cercando una nuova occupazione	1	0,8	0,8	100,0
Totale	119	95,2	100,0	
Non risponde	6	4,8		
Totale complessivo	125	100,0		

**Figura 12: Distribuzione di frequenza per condizione occupazionale degli intervistati**

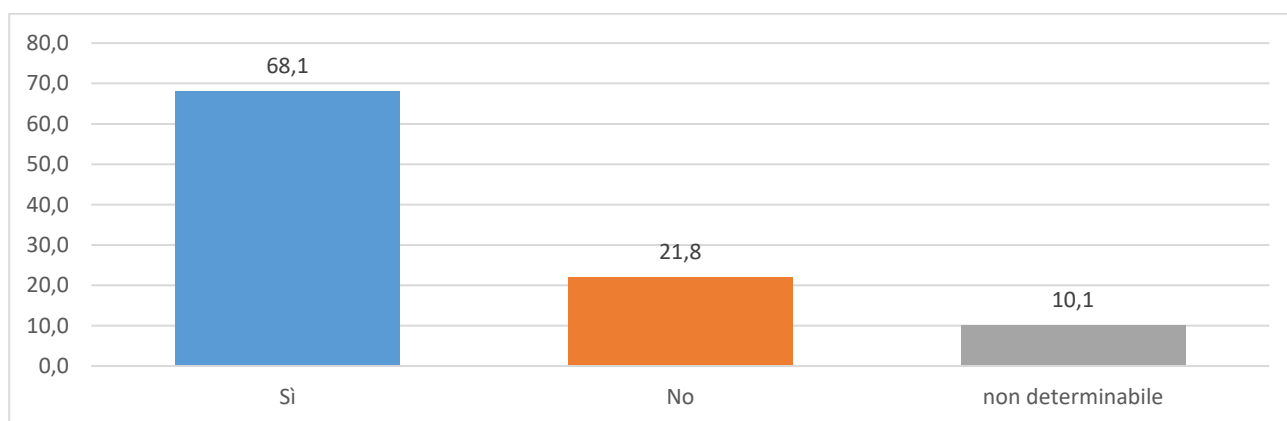


La domanda seguente nel questionario è una domanda aperta che invita gli intervistati a descrivere, il più possibile nel dettaglio, l'attività lavorativa svolta al momento della rilevazione. Le informazioni fornite dagli intervistati sono state utilizzate per comprendere se effettivamente gli ex allievi riescano ad inserirsi in ambito comunicativo. Al netto delle mancate risposte e delle risposte che non hanno fornito elementi sufficienti a stabilirlo, è interessante notare come il 68,1% dei rispondenti sta effettivamente lavorando nell'ambito della comunicazione (tab. 11; fig. 13), quota che risulta in diminuzione rispetto al 72,3% della precedente rilevazione.

**Tabella 11: Distribuzione di frequenza per occupazione in ambito comunicativo degli intervistati**

Lavoro nell'ambito della comunicazione	Freq.	%	% valida
Sì	81	64,8	68,1
No	26	20,8	21,8
non determinabile	12	9,6	10,1
Totale	119	95,2	100,0
non risponde	6	4,8	
Totale complessivo	125	100,0	

**Figura 13: Distribuzione di frequenza per occupazione in ambito comunicativo degli intervistati**



L'analisi lessicometrica delle parole utilizzate dagli intervistati per descrivere la propria attività lavorativa ha restituito il vocabolario delle parole piene di significato, consultabile nella tabella 12 e rappresentato in forma di nuvola di parole<sup>5</sup> nella figura 14. I termini e, dunque i significati, più frequenti sono *ufficio, media, produzione, lavoro, manager, responsabile, stampa, giornalista*.

**Tabella 12: Distribuzione di frequenza delle parole chiave utilizzate per descrivere la condizione occupazionale degli intervistati**

LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.
comunicazione	33	direttore	9	televisivo	6	diocesi	4
ufficio	16	anni	9	professore	6	consulenza	4
media	15	università	9	agenzia	6	Africa	4
produzione	15	marketing	8	consulente	5	evento	4
lavoro	14	Social	8	assistente	5	diverso	4
manager	13	Radio	7	Brasile	5	internazionale	4
responsabile	13	pastorale	7	on-line	5	azienda	4
stampa	13	docente	7	società	5	pubblico	4
giornalista	12	occupare	7	pubblicazione	5	tecnico	4
settore	12	tv	7	organizzazione	5	ambito	4
formazione	9	video	6	istituzionale	5	dottorato	4
attività	9	cattolico	6	libro	5	universitario	4

<sup>5</sup> Le nuvole di parole sono ottenute ricorrendo a strumenti on line disponibili all'indirizzo: <https://wordart.com/>

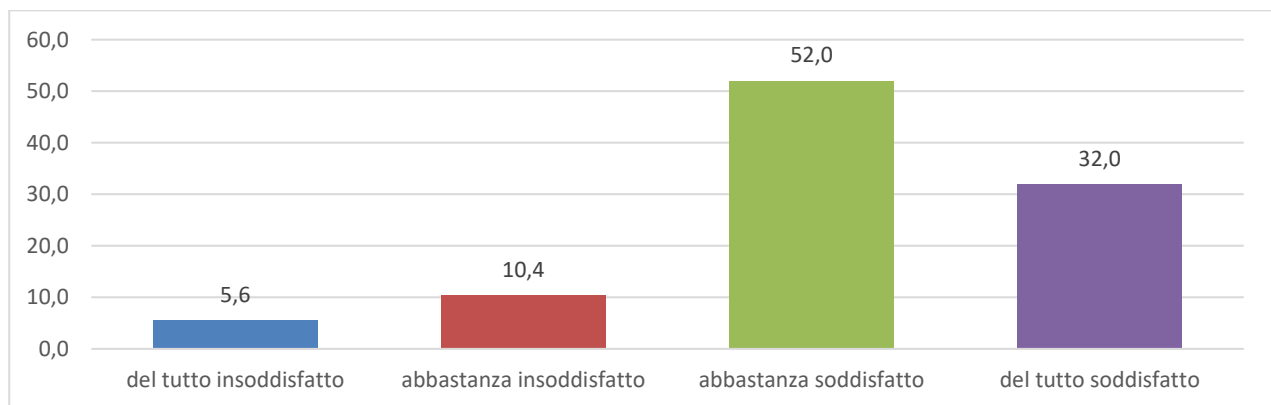


fig. 16). Mediamente, gli ex allievi intervistati si dichiarano “abbastanza soddisfatti” ( $m=3,1$ ;  $ds=0,801$ ).

**Tabella 13: Distribuzione di frequenza per soddisfazione lavorativa degli intervistati**

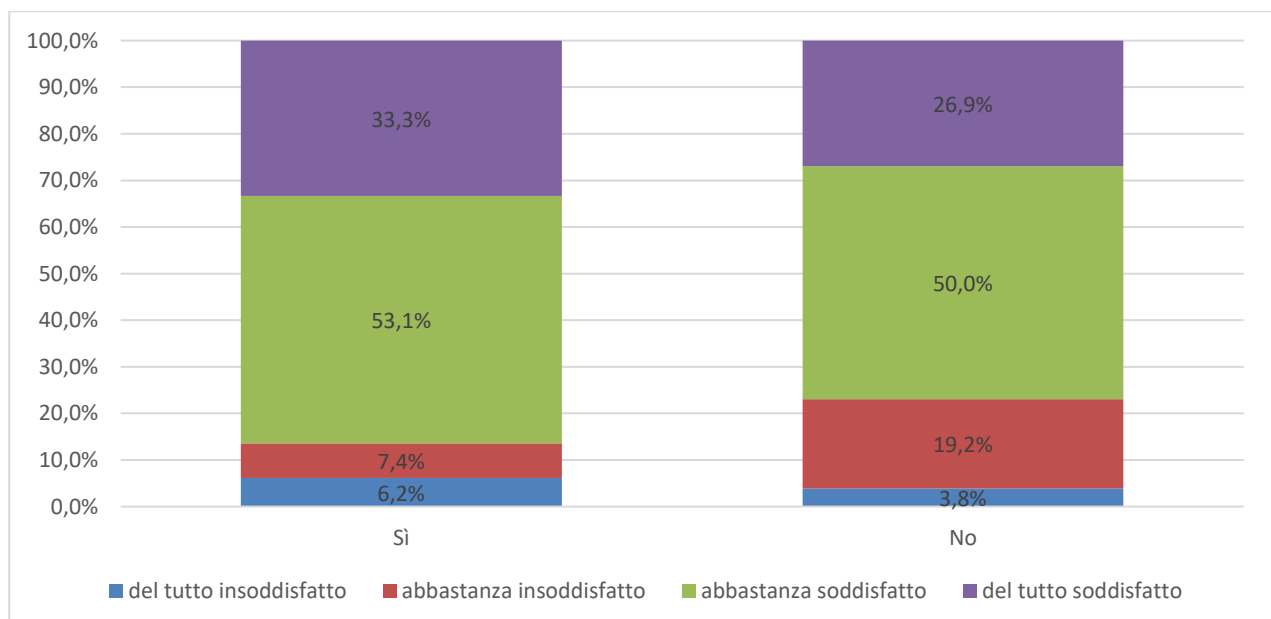
Quanto sei soddisfatto della tua attività lavorativa attuale?	Freq.	%
del tutto insoddisfatto	7	5,6
abbastanza insoddisfatto	13	10,4
abbastanza soddisfatto	65	52,0
del tutto soddisfatto	40	32,0
Totale	125	100,0

**Figura 16: Distribuzione di frequenza per soddisfazione lavorativa degli intervistati**



In merito alla soddisfazione lavorativa si è proceduto ad approfondire questo risultato attraverso l’analisi della distribuzione congiunta in relazione all’effettivo inserimento lavorativo in ambito comunicativo degli intervistati e, se pure con differenze non significative dal punto di vista statistico, si rileva una soddisfazione piuttosto elevata (complessivamente l’86,4%) fra quanti effettivamente lavorano in comunicazione, a fronte del 76,9% di quanti lavorano in ambiti diversi (fig. 17). Se pure con percentuali più ridotte, questo risultato conferma quanto emerso dalla precedente rilevazione.

**Figura 17: Distribuzione congiunta di soddisfazione lavorativa per occupazione in ambito comunicativo degli intervistati**



Sempre in merito ai punteggi medi attribuiti al livello di soddisfazione lavorativa, si notano differenze significative fra laici e religiosi, con punteggi di soddisfazione più elevati fra i religiosi/e ( $F=3,018$ ;  $p=0,033$ ;  $gdl=3$ ) (tab. 14), mentre in relazione alle altre caratteristiche sociodemografiche, quali genere sessuale, età e luogo di provenienza, non si rilevano differenze apprezzabili.

**Tabella 14: Statistiche descrittive del livello di soddisfazione lavorativa degli intervistati**

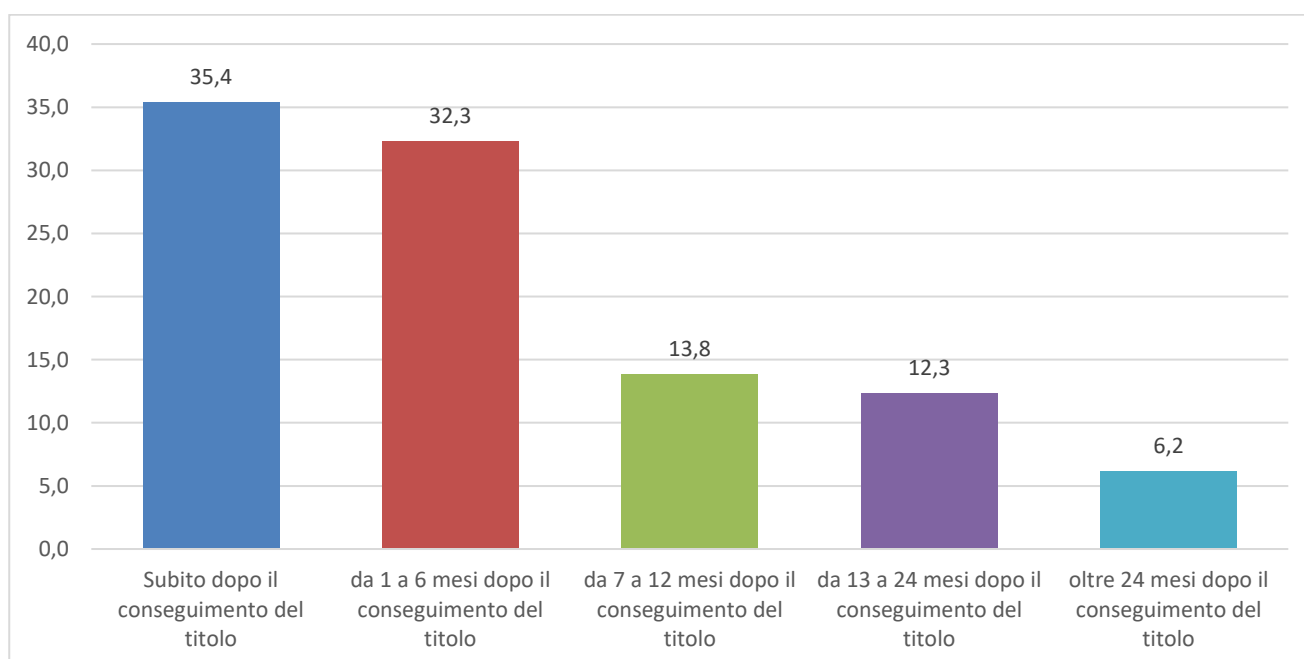
Quanto sei soddisfatto della tua attività lavorativa attuale?	N	Media	Deviazione std.
Laico/a	78	2,95	,866
Sacerdote	24	3,42	,654
Religioso/a	8	3,13	,354
Religioso Sacerdote	15	3,40	,632
Totale	125	3,10	,801

Gli ex allievi intervistati dichiarano in maggioranza (67,7%) di aver trovato il primo impiego entro 6 mesi dal conseguimento del titolo, in considerazione anche di quanti lo hanno ottenuto immediatamente dopo la fine del percorso di studi che rappresentano il 35,4% del campione. In generale, la grande maggioranza degli ex allievi intervistati ha trovato il primo impiego comunque entro l'anno dal conseguimento del titolo (81,5%), percentuale che sale al 93,8% entro due anni dal termine degli studi (tab. 15; fig. 18).

**Tabella 15: Distribuzione di frequenza per tempo occorso per trovare il primo impiego da parte degli intervistati**

Tempo primo impiego	Freq.	%	% valida	% cumulativa
Subito dopo il conseguimento del titolo	23	18,4	35,4	35,4
da 1 a 6 mesi dopo il conseguimento del titolo	21	16,8	32,3	67,7
da 7 a 12 mesi dopo il conseguimento del titolo	9	7,2	13,8	81,5
da 13 a 24 mesi dopo il conseguimento del titolo	8	6,4	12,3	93,8
oltre 24 mesi dopo il conseguimento del titolo	4	3,2	6,2	100,0
Totale	65	52,0	100,0	
Non risponde/Non determinabile	60	48,0		
Totale	125	100,0		

**Figura 18: Distribuzione di frequenza per tempo occorso per trovare il primo impiego da parte degli intervistati**



Questo risultato sembra essere meno positivo rispetto a quanto rilevato nella precedente rilevazione, ma può essere molto probabilmente spiegato in riferimento alle difficoltà legate alla recente pandemia. Infatti, grazie all'analisi dei punteggi medi, si evidenzia come siano gli intervistati più giovani (22-31 anni) ad aver impiegato più tempo (da 7 a 12 mesi) per trovare il primo impiego ( $F=6,705$ ;  $p=0,001$ ;  $gdl=3$ ). Allo stesso tempo si noti che ad impiegare meno tempo per ottenere una collocazione (immediatamente dopo o entro 6 mesi dal conseguimento del titolo) sono i sacerdoti e religiosi/e ( $F= 5,493$ ;  $p=0,002$ ;  $gdl=3$ ). Infine, è interessante sottolineare come anche per gli ex allievi provenienti dall'Europa si rilevano tempi di attesa più lunghi (da 7 a 12 mesi) ( $F= 2,878$ ;  $p=0,044$ ;  $gdl=3$ ). Non si rilevano, infine, differenze statisticamente significative in relazione al tipo di titolo di studio conseguito in FSC.

Contribuisce a completare il quadro circa la condizione e l'esperienza lavorativa degli intervistati l'informazione a proposito del 44,8% di intervistati che dichiara di essere stato impegnato in diverse attività lavorative anche durante il percorso di studi in FSC (tab. 16).

**Tabella 16: Distribuzione di frequenza per attività lavorativa eventualmente svolta dagli intervistati durante il periodo di studio in FSC**

Durante il periodo di studi in FSC svolgevi un'attività lavorativa?	Freq.	%
Sì	56	44,8
No	69	55,2
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

A facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro per gli ex allievi intervistati sono state principalmente le conoscenze e le relazioni personali (49,5%), lo specifico titolo di studio conseguito (36,4%), la proposta del curriculum vitae (26,2%) e la presentazione di altre persone che già svolgevano lo stesso lavoro (24,3%) (tab. 17; fig. 19)<sup>7</sup>.

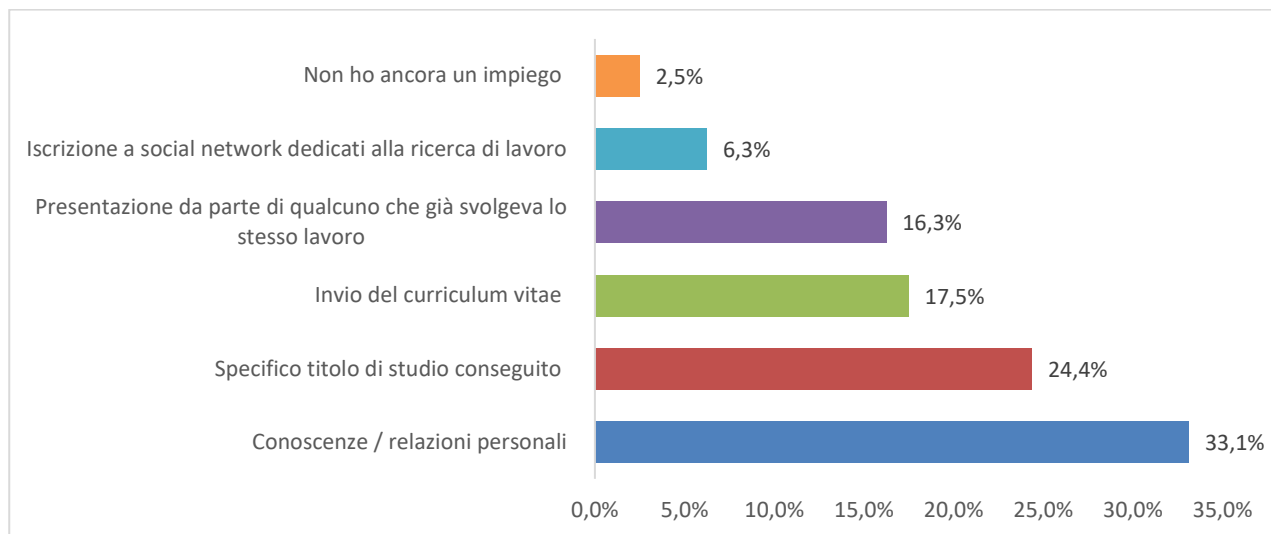
Inoltre, è interessante notare come il 50,4% dei rispondenti ritenga utile per la propria attività (anche se non determinante) l'aver studiato e ottenuto un titolo specificamente presso la FSC, nonché la consistente quota di intervistati (37,6%) che lo ritiene sicuramente determinante (tab. 18). È di questa opinione soprattutto chi, fra gli ex allievi intervistati, svolge un'attività effettivamente in ambito comunicativo, ma non è certo trascurabile la stessa opinione favorevole riscontrata fra quanti lavorano in altri ambiti (tab. 19; fig. 20).

**Tabella 17: Distribuzione di frequenza per facilitatori dell'inserimento lavorativo degli intervistati**

Se hai già un impiego, quale di questi elementi ti ha maggiormente facilitato nel trovare lavoro?	Risposte		% di casi
	N	%	
Conoscenze / relazioni personali	53	33,1%	49,5%
Specifico titolo di studio conseguito	39	24,4%	36,4%
Invio del curriculum vitae	28	17,5%	26,2%
Presentazione da parte di qualcuno che già svolgeva lo stesso lavoro	26	16,3%	24,3%
Iscrizione a social network dedicati alla ricerca di lavoro	10	6,3%	9,3%
Non ho ancora un impiego	4	2,5%	3,7%
<b>Totale</b>	<b>160</b>	<b>100,0%</b>	<b>149,5%</b>

<sup>7</sup> Per questa domanda nel questionario erano ammesse più risposte, perciò il totale non ammonta all 100%.

**Figura 19: Distribuzione di frequenza per facilitatori dell'inserimento lavorativo degli intervistati**



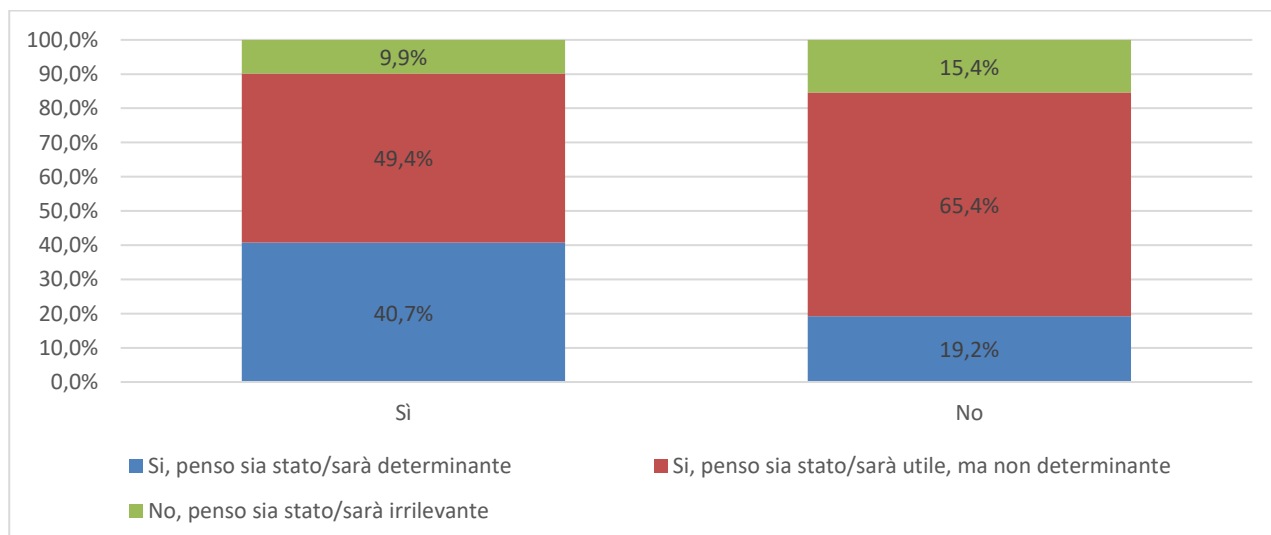
**Tabella 18: Distribuzione di frequenza per utilità dello specifico titolo di studio degli intervistati**

Pensi che l'aver studiato e ottenuto un titolo specificamente presso la FSC ti sia stato, o ti sarà, utile per la tua attività?	Freq.	%
Si, penso sia stato/sarà utile, ma non determinante	63	50,4
Si, penso sia stato/sarà determinante	47	37,6
No, penso sia stato/sarà irrilevante	15	12,0
Totale	125	100,0

**Tabella 19: Distribuzione congiunta di utilità del titolo di studio per occupazione in ambito comunicativo degli intervistati**

Pensi che l'aver studiato e ottenuto un titolo specificamente presso la FSC ti sia stato, o ti sarà, utile per la tua attività?	Lavoro nell'ambito della comunicazione			Totale
	Si	No	n.d.	
Si, penso sia stato/sarà determinante	40,7%	19,2%	58,3%	37,8%
Si, penso sia stato/sarà utile, ma non determinante	49,4%	65,4%	41,7%	52,1%
No, penso sia stato/sarà irrilevante	9,9%	15,4%		10,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

**Figura 20: Distribuzione congiunta di utilità del titolo di studio per occupazione in ambito comunicativo degli intervistati**

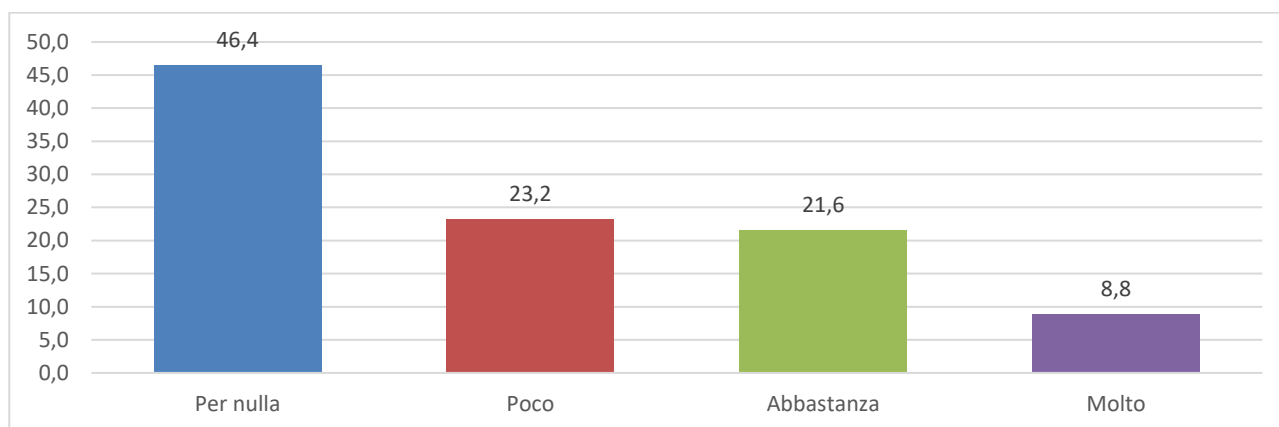


Chiude questa area del questionario la domanda circa il sostegno da parte della FSC nell'inserimento lavorativo. Complessivamente il 69,7% degli intervistati dichiara che la Facoltà è stata per nulla (46,4%) o poco (21,6%) di supporto. Solo l'8,8% afferma come la FSC sia stato di grande supporto in vista dell'inserimento lavorativo (tab. 20; fig. 21).

**Tabella 20: Distribuzione di frequenza per supporto da parte della Facoltà nell'inserimento lavorativo**

La Facoltà è stata di supporto e accompagnamento nel tuo inserimento lavorativo (come tramite e/o con strumenti concreti)?	Freq.	%	% valida	% cumulativa
Per nulla	58	46,4	46,4	46,4
Poco	29	23,2	23,2	69,6
Abbastanza	27	21,6	21,6	91,2
Molto	11	8,8	8,8	100,0
Totale	125	100,0	100,0	

**Figura 21: Distribuzione di frequenza per supporto da parte della Facoltà nell'inserimento lavorativo**



## 2.2. Esperienza universitaria in FSC

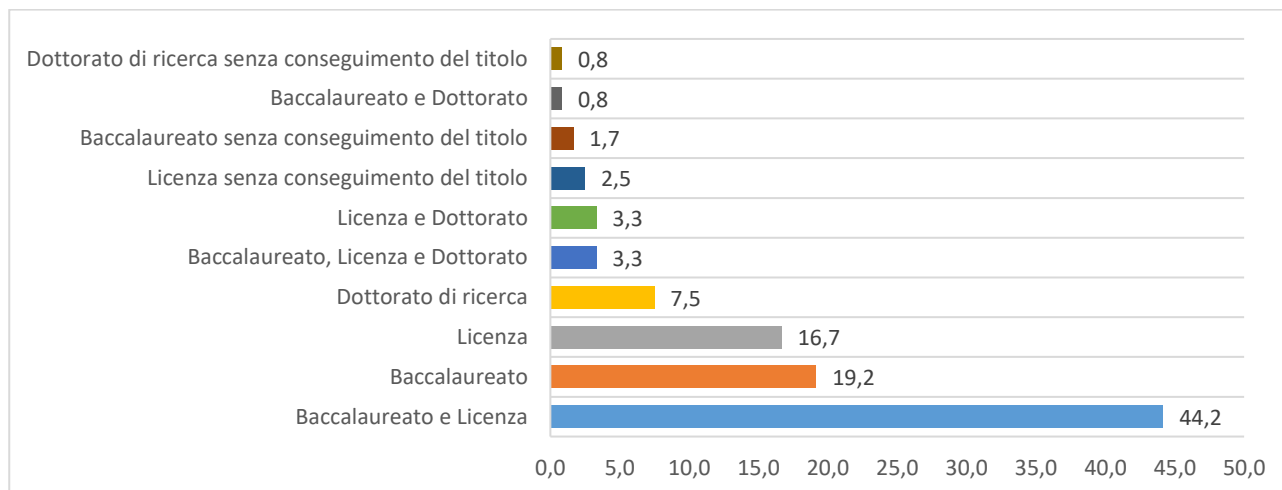
Buona parte degli intervistati ha compiuto in FSC il primo e il secondo ciclo di studi (44,2%), seguiti da quanti hanno frequentato solo il Baccalaureato (19,2%) e solo la Licenza (16,7%). Ad aver frequentato solo il terzo ciclo è il 7,5% e ad aver frequentato tutti e tre i cicli di studio il 3,3%. Da non trascurare le percentuali di quanti hanno frequentato uno dei cicli studi senza aver conseguito il titolo, che complessivamente ammontano al 5% del campione (tab. 21; fig. 22). Tale distribuzione risulta tendenzialmente in linea con quella della riscontrata nella rilevazione precedente.

**Tabella 21: Distribuzione di frequenza per ciclo di studi frequentato in FSC dagli intervistati**

Quale ciclo di studio hai frequentato in FSC	Freq.	%	% valida
Baccalaureato e Licenza	53	42,4	44,2
Baccalaureato	23	18,4	19,2
Licenza	20	16,0	16,7
Dottorato di ricerca	9	7,2	7,5
Baccalaureato, Licenza e Dottorato	4	3,2	3,3
Licenza e Dottorato	4	3,2	3,3
Licenza senza conseguimento del titolo	3	2,4	2,5
Baccalaureato senza conseguimento del titolo	2	1,6	1,7
Baccalaureato e Dottorato	1	0,8	0,8
Dottorato di ricerca senza conseguimento del titolo	1	0,8	0,8
Totale	120	96,0	100,0
Non risponde	5	4,0	
Totale	125	100,0	



**Figura 22: Distribuzione di frequenza per ciclo di studi frequentato in FSC dagli intervistati**

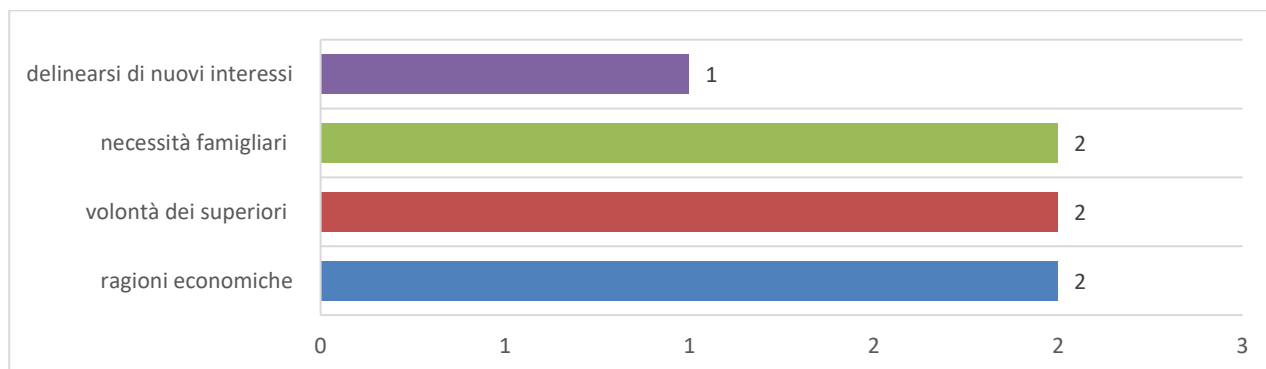


Le motivazioni dichiarate per l'abbandono del corso di studi si distribuiscono equamente fra ragioni economiche, necessità famigliari e volontà dei superiori (tab. 22; fig. 23)<sup>8</sup>. Proprio il fenomeno dell'abbandono del corso di studi in FSC era stato precedentemente affrontato durante i lavori del tirocinio di analisi qualitativa nell'A.A. 2022-2023, attraverso interviste in profondità con una selezione ragionata di ex allievi. I risultati di tale esperienza trovano conferma nelle, se pur poche, risposte a questa domanda del questionario. Più in particolare, dalle interviste in profondità è emerso come siano principalmente le donne ad essere state costrette ad abbandonare gli studi a causa di sopraggiunte necessità famigliari e, ovviamente, i religiosi/e a dover interrompere gli studi per volontà dei superiori. Le motivazioni di tipo economico, invece, colpiscono allo stesso modo diverse tipologie di ex-studenti.

**Tabella 22: Distribuzione di frequenza per motivazioni dell'eventuale abbandono del corso di studio in FSC degli intervistati**

Per quale motivo prevalente hai interrotto il Corso di studio in FSC?	Risposte		% di casi
	N	%	
ragioni economiche	2	28,6%	40,0%
volontà dei superiori	2	28,6%	40,0%
necessità famigliari	2	28,6%	40,0%
delinearsi di nuovi interessi	1	14,3%	20,0%
Totale	7	100,0%	140,0%

**Figura 23: Distribuzione di frequenza per motivazioni dell'eventuale abbandono del corso di studio in FSC degli intervistati**



<sup>8</sup> Il totale delle percentuali non ammonta al 100% dato che, per questa domanda erano ammesse più risposte.

La parte centrale del questionario è dedicata allo studio delle motivazioni alla scelta di iscriversi alla FSC. Fra i punteggi più elevati registrati con le diverse scale di valutazione utilizzate è interessante considerare quelli relativi a motivazioni legate all'interesse per la comunicazione in generale e per le materie specifiche in particolare, seguite da motivazioni di tipo altruistico e dall'interesse per i possibili sbocchi professionali offerti dalla Facoltà. Da non trascurare anche motivazioni quali la novità dei corsi di studio della Facoltà e la convinzione che la FSC meglio di ogni altra possa dare una formazione critica (tab. 23).

**Tabella 23: Statistiche descrittive delle diverse motivazioni per la scelta di iscriversi alla FSC degli intervistati**

Quanto ha influito ciascuna delle seguenti motivazioni sulla tua scelta di iscriverti alla FSC?	N	Mi-nimo	Mas-simo	Me-dia	Deviazione std.
interesse per le materie	125	1	6	4,89	1,381
mi interessava la comunicazione e si è presentata l'opportunità	125	1	6	4,78	1,453
possibilità di essere di aiuto agli altri	125	1	6	3,94	1,736
possibilità di apprendere tecniche di comunicazione e persuasione	125	1	6	3,63	1,767
interesse per il tipo di sbocchi professionali cui il titolo conduce	125	1	6	3,62	1,874
novità dei corsi di studio della Facoltà	125	1	6	3,43	1,802
convinzione che meglio di ogni altra potesse darmi una formazione critica	125	1	6	3,30	1,769
conoscere nuove persone	125	1	6	2,62	1,620
svolgere una professione prestigiosa	125	1	6	2,58	1,715
necessità specifica della congregazione	125	1	6	2,54	1,953
lo volevano i miei genitori / superiori	125	1	6	2,38	1,883
aveva a che fare con il lavoro che già svolgevo	125	1	6	2,30	1,787
migliorare i miei rapporti con gli altri	125	1	6	2,06	1,536
difficoltà della Facoltà	125	1	6	1,77	1,219
risolvere problemi personali	125	1	6	1,55	1,125
per ripiego e/o esclusione	125	1	5	1,46	1,004
intraprendere una professione già svolta da familiari o conoscenti	125	1	6	1,41	1,122
altro	125	1	6	1,93	1,714
Numero di casi validi (listwise)	125				

**Tabella 24: Statistiche descrittive del livello di influenza nel determinare la scelta degli intervistati di iscriversi alla FSC**

Quanta influenza ha avuto ciascuna delle seguenti alternative nel determinare la tua scelta di iscriverti alla FSC?	N	Mi-nimo	Mas-simo	Me-dia	Deviazione std.
colloqui con amici	125	1	6	3,28	1,878
lettura di libri sulla Comunicazione	125	1	6	2,74	1,733
consigli di ex-allievi	125	1	6	2,57	1,859
opinione dei Superiori	125	1	6	2,55	1,965
consigli di sacerdoti	125	1	6	2,50	1,852
visita al sito web della FSC	125	1	6	2,46	1,697
consigli di professori delle superiori	125	1	6	2,29	1,804
lettura di pubblicazioni e libri della Facoltà	125	1	6	1,99	1,619
indicazioni di un servizio di orientamento	125	1	6	1,94	1,472
suggerimenti di famigliari	125	1	6	1,86	1,467
altro	125	1	6	1,79	1,643
consigli di docenti della Facoltà	125	1	6	1,79	1,375
contatto con i canali social della FSC	125	1	6	1,74	1,373
partecipazione a iniziative della FSC (seminari, convegni, open day etc.)	125	1	6	1,70	1,421
Numero di casi validi (listwise)	125				

Sempre in relazione alla scelta di iscriversi alla FSC le principali fonti di influenza dichiarate rilevanti dagli intervistati sono i colloqui con gli amici, la lettura di libri di comunicazione, i consigli degli

ex allievi e, se pure in misura minore, l'opinione dei superiori e il consiglio di sacerdoti. Meno influenti risultano essere stati i consigli di docenti della Facoltà, il contatto con i canali social della FSC e l'eventuale partecipazione a iniziative della FSC come seminari, convegni, open day etc. (tab. 24).

Allo scopo di sintetizzare la ricchezza di informazioni ottenute con queste scale di valutazione, è stata condotta un'Analisi delle Componenti Principali. Tale procedura ha permesso di individuare cinque componenti che, complessivamente spiegano il 51,6% della variabilità dei dati (tab. 30). Sulle stesse informazioni è stata effettuata anche una procedura Anova in funzione delle principali caratteristiche sociodemografiche (genere sessuale, classi d'età, status, continente di provenienza) per verificare l'esistenza di differenze statisticamente significative nei punteggi attribuiti dalle diverse tipologie di intervistati.

La prima componente spiega il 12,1% di variabilità ed è composta da elementi quali: "contatto con i canali social della FSC", "partecipazione a iniziative della FSC (seminari, convegni, open day etc.)", "lettura di pubblicazioni e libri della Facoltà", "visita al sito web della FSC", "consigli di docenti della Facoltà", "lettura di libri sulla Comunicazione". Questa componente può, dunque, essere denominata "*Contatto con la Facoltà*" e, in relazione ad essa, i punteggi attribuiti sono generalmente medio-bassi (53,6%) (tab. 25), inoltre, non si registrano differenze significative in termini di punteggi attribuiti dalle diverse tipologie di ex-allievi intervistati.

La seconda componente, che spiega l'11,3% di variabilità dei dati, è caratterizzata da dimensioni quali: "possibilità di essere di aiuto agli altri", "possibilità di apprendere tecniche di comunicazione e persuasione", "convincione che meglio di ogni altra potesse darmi una formazione critica", "novità dei corsi di studio della Facoltà", "interesse per le materie", "mi interessava la comunicazione e si è presentata l'opportunità", "interesse per il tipo di sbocchi professionali cui il titolo conduce", "colloqui con amici", "consigli di ex-allievi". Tutto questo comporta la sua denominazione come "*Interesse per la comunicazione e Relazione*". Per questa seconda componente i punteggi sono generalmente medio-alti (38,4%) (tab. 26) e anche in questo caso non si registrano differenze significative in termini di punteggi attribuiti dalle diverse tipologie di ex-allievi intervistati.

La terza componente spiega l'11% di variabilità ed è composta da: "opinione dei Superiori", "necessità specifica della congregazione", "lo volevano i miei genitori / superiori", "consigli di professori delle scuole superiori", "aveva a che fare con il lavoro che già svolgevo", "consigli di sacerdoti". A motivo di tale composizione questa componente è denominata "*Consigli di persone significative*". I punteggi sono per lo più medio-bassi (33,6%) e medio-alti (27,2%) (tab. 27) e i più elevati si rilevano fra gli intervistati sacerdoti, religiosi/e ( $F=136,804$ ;  $p=0,000$ ;  $gdl=1$ ); fra rispondenti di età compresa fra i 42 e i 51 anni ( $F=9,916$ ;  $p=0,000$ ;  $gdl=3$ ); di genere sessuale maschile ( $F=10,719$ ;  $p=0,001$ ;  $gdl=1$ ) e fra intervistati provenienti dall'America centrale/Sud America ( $F=16,452$ ;  $p=0,000$ ;  $gdl=3$ ).

La quarta componente, che spiega il 9,6% della variabilità dei dati, è denominata "*Ripiego o esclusione*", poiché è costituita da elementi quali: "per ripiego e/o esclusione", appunto, "risolvere problemi personali", "intraprendere una professione già svolta da familiari o conoscenti", "difficoltà della Facoltà", "migliorare i miei rapporti con gli altri". Questa quarta componente è caratterizzata da punteggi medio-bassi (54,4%) (tab. 28) e i più elevati si rilevano fra gli intervistati di età compresa fra i 32 e i 41 anni ( $F=4,882$ ;  $p=0,003$ ;  $gdl=3$ ).

La quinta ed ultima componente spiega il 7,7% della variabilità e si compone di elementi quali: "suggerimenti di famigliari", "indicazioni di un servizio di orientamento", "conoscere nuove persone", "svolgere una professione prestigiosa". Di conseguenza questa componente è denominata "*Famigliari o orientamento*". Per essa i punteggi attribuiti sono medio-bassi (47,2%) (tab. 29) e i più elevati si rilevano fra gli ex allievi intervistati più giovani, di età compresa fra i 22 ed i 31 anni ( $F=3,169$ ;  $p=0,027$ ;  $gdl=3$ ).

**Tabella 25: Distribuzione di frequenza dei punteggi degli intervistati alla prima componente**

<b>Motivazione: contatto con la FSC</b>	<b>Freq.</b>	<b>%</b>	<b>% valida</b>	<b>% cumulata</b>
basso	10	8,0	8,0	8,0
medio-basso	67	53,6	53,6	61,6
medio-alto	31	24,8	24,8	86,4
alto	17	13,6	13,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	

**Tabella 26: Distribuzione di frequenza dei punteggi degli intervistati alla seconda componente**

<b>Motivazione interesse per la comunicazione/relazione</b>	<b>Freq.</b>	<b>%</b>	<b>% valida</b>	<b>% cumulata</b>
basso	20	16,0	16,0	16,0
medio-basso	41	32,8	32,8	48,8
medio-alto	48	38,4	38,4	87,2
alto	16	12,8	12,8	100,0
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	

**Tabella 27: Distribuzione di frequenza dei punteggi degli intervistati alla terza componente**

<b>Motivazione: consigli di persone significative</b>	<b>Freq.</b>	<b>%</b>	<b>% valida</b>	<b>% cumulata</b>
basso	23	18,4	18,4	18,4
medio-basso	42	33,6	33,6	52,0
medio-alto	34	27,2	27,2	79,2
alto	26	20,8	20,8	100,0
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	

**Tabella 28: Distribuzione di frequenza dei punteggi degli intervistati alla quarta componente**

<b>Motivazione: ripiego o esclusione</b>	<b>Freq.</b>	<b>%</b>	<b>% valida</b>	<b>% cumulata</b>
basso	10	8,0	8,0	8,0
medio-basso	68	54,4	54,4	62,4
medio-alto	32	25,6	25,6	88,0
alto	15	12,0	12,0	100,0
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	

**Tabella 29: Distribuzione di frequenza dei punteggi degli intervistati alla quinta componente**

<b>Motivazione: famigliari o orientamento</b>	<b>Freq.</b>	<b>%</b>	<b>% valida</b>	<b>% cumulata</b>
basso	15	12,0	12,0	12,0
medio-basso	59	47,2	47,2	59,2
medio-alto	35	28,0	28,0	87,2
alto	16	12,8	12,8	100,0
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	

**Tabella 30: Analisi delle componenti principali delle motivazioni alla la scelta di iscriversi alla FSC degli intervistati**

Motivazione:	Componente				
	contatto con la FSC	interesse per la comunicazione/relazione	consigli di persone significative	ripiego o esclusione	famigliari o orientamento
contatto con i canali social della FSC	0,816	0,107	0,034	0,185	0,001
partecipazione a iniziative della FSC (seminari, convegni, open day etc.)	0,813	0,134	0,026	0,196	0,078
lettura di pubblicazioni e libri della Facoltà	0,792	0,153	0,062	0,012	0,186
visita al sito web della FSC	0,665	0,195	-0,135	0,150	0,045
consigli di docenti della Facoltà	0,567	0,058	0,280	0,151	0,165
lettura di libri sulla Comunicazione	0,485	0,421	-0,016	0,079	0,171
possibilità di essere di aiuto agli altri	0,136	0,736	0,203	0,051	-0,106
possibilità di apprendere tecniche di comunicazione e persuasione	0,013	0,689	-0,029	0,101	0,191
convincione che meglio di ogni altra potesse darmi una formazione critica	0,196	0,646	0,110	0,127	0,065
novità dei corsi di studio della Facoltà	0,131	0,590	0,062	0,054	0,306
interesse per le materie	0,177	0,575	-0,241	0,013	0,010
mi interessava la comunicazione e si è presentata l'opportunità	0,041	0,559	0,175	-0,165	-0,153
interesse per il tipo di sbocchi professionali cui il titolo conduce	0,098	0,439	-0,417	0,246	0,285
colloqui con amici	0,346	0,381	-0,084	0,116	0,347
consigli di ex-allievi	0,296	0,314	0,080	0,140	0,190
opinione dei Superiori	0,065	0,024	0,838	0,176	-0,013
necessità specifica della congregazione	-0,121	-0,029	0,799	0,134	-0,080
lo volevano i miei genitori / superiori	-0,125	-0,051	0,597	-0,021	0,347
consigli di professori delle scuole superiori	0,348	0,007	0,569	-0,022	0,360
aveva a che fare con il lavoro che già svolgevo	0,155	0,352	0,561	0,122	-0,091
consigli di sacerdoti	0,135	0,152	0,557	0,140	-0,001
per ripiego e/o esclusione	0,109	-0,108	-0,034	0,825	-0,003
risolvere problemi personali	0,129	0,152	0,003	0,715	0,175
intraprendere una professione già svolta da familiari o conoscenti	0,073	0,096	0,209	0,648	0,067
difficoltà della Facoltà	0,085	-0,054	0,148	0,625	-0,010
altro	0,142	0,102	0,019	0,506	0,104
migliorare i miei rapporti con gli altri	0,188	0,280	0,255	0,482	0,272
suggerimenti di famigliari	-0,015	0,013	-0,045	0,131	0,714
indicazioni di un servizio di orientamento	0,332	-0,006	0,262	0,057	0,684
conoscere nuove persone	0,259	0,225	0,078	0,068	0,528
svolgere una professione prestigiosa	0,133	0,142	-0,345	0,294	0,480
% di varianza	12,150	11,264	11,000	9,561	7,670
% cumulativa	12,150	23,414	34,414	43,975	51,644

Il 73,6% dei rispondenti dichiara di aver svolto attività quali internship, tirocini e stage durante il percorso di studio in FSC (tab. 31), esperienze che si sono rivelate utili in relazione all'attività lavorativa attuale degli ex allievi intervistati, grazie alle competenze acquisite (42,4%) e alle conoscenze e relazioni che hanno favorito l'inserimento lavorativo (18,4%). Da non trascurare, tuttavia, l'opinione del 19,2% degli intervistati che afferma che l'esperienza di internship non sia stata molto utile (tab. 32).

**Tabella 31: Distribuzione di frequenza per svolgimento internship/tirocinio/stage durante il corso di studio in FSC degli intervistati**

Hai svolto un internship/tirocinio/stage durante il corso di studio in FSC?	Freq.	%
Sì	92	73,6
No	33	26,4
Totale	125	100,0

**Tabella 32: Distribuzione di frequenza per utilità dell'intervallo/tirocinio/stage svolto dagli intervistati**

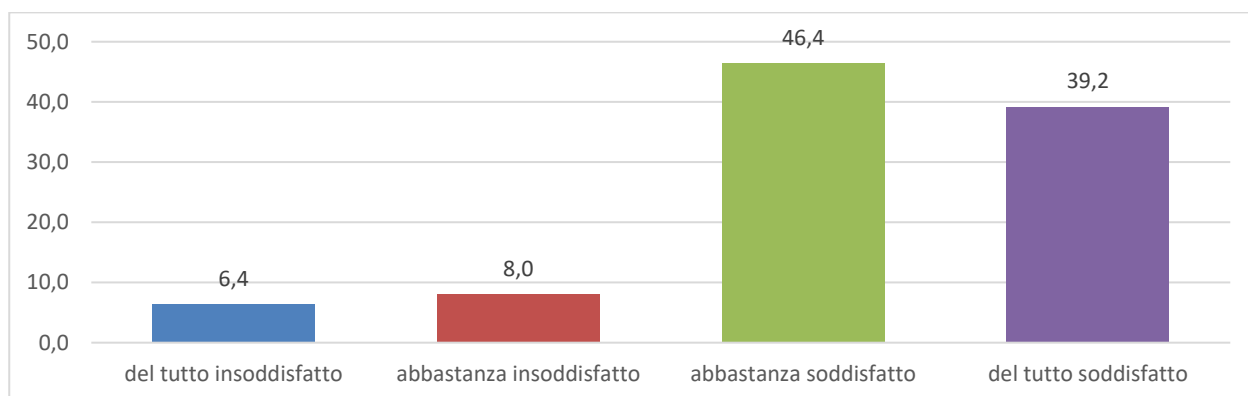
L'intervallo/tirocinio/stage che hai svolto è stato utile per la tua attività attuale?	Freq.	%
Non molto	24	19,2
Sì, per le competenze acquisite	53	42,4
Sì per le conoscenze e contatti/relazioni che hanno favorito l'inserimento lavorativo	23	18,4

Gli intervistati sono stati invitati ad esprimersi in termini di soddisfazione<sup>9</sup> complessiva per l'iscrizione ai corsi di studio della FSC, soddisfazione che mediamente risulta abbastanza elevata ( $m=3,18$ ;  $ds=0,837$ ), infatti il 46,4% si dichiara "abbastanza soddisfatto" e il 39,2% "molto soddisfatto" (tab. 33; fig. 24). In relazione alla soddisfazione per l'essere stati iscritti alla FSC non si rilevano differenze significative né in relazione alle caratteristiche sociodemografiche degli intervistati, né in funzione del ciclo di studi frequentato in FSC, né in relazione al lavorare o meno in ambito comunicativo.

**Tabella 33: Distribuzione di frequenza per livello di soddisfazione circa l'iscrizione alla FSC degli intervistati**

Complessivamente quanto sei soddisfatto di essere stato iscritto alla FSC?	Freq.	%
del tutto insoddisfatto	8	6,4
abbastanza insoddisfatto	10	8,0
abbastanza soddisfatto	58	46,4
del tutto soddisfatto	49	39,2
Totale	125	100,0

**Figura 24: Distribuzione di frequenza per livello di soddisfazione circa l'iscrizione alla FSC degli intervistati**



<sup>9</sup> Per rispondere gli intervistati avevano a disposizione una scala da 1 a 4, dove 1 corrisponde a "del tutto insoddisfatto" e 4 a "del tutto soddisfatto".

Per quanto riguarda le aspettative all'ingresso in FSC, nel questionario si invitano gli intervistati a valutare le figure professionali e/o gli ambiti lavorativi ai quali aspiravano. Quelli indicati con punteggi medi più elevati sono "impiego presso case editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive", "impiego in uffici o agenzie di comunicazione", "professione nell'ambito della comunicazione digitale", seguiti da "insegnamento", "incarichi in istituzioni religiose", "impiego presso centri giovanili e culturali, fondazioni e organizzazioni di volontariato e non profit", "carriera universitaria e ricerca scientifica" (tab. 34).

**Tabella 34: Statistiche descrittive del tipo di figura professionale che gli intervistati avevano in mente al momento dell'iscrizione in FSC**

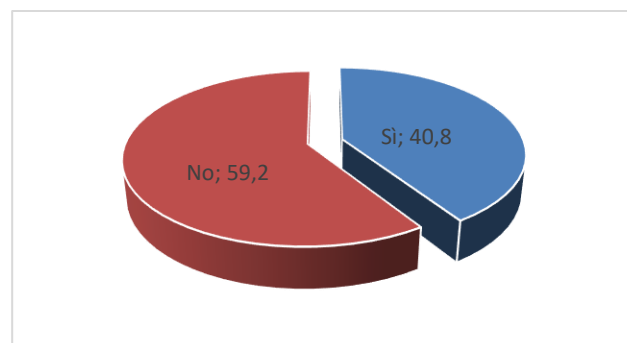
Scegliendo di iscriverti alla Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale, quale figura professionale avevi in mente?	N	Minimo	Massimo	Media	Deviazione std.
impiego presso case editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive	125	1	6	4,19	1,895
impiego in uffici o agenzie di comunicazione	125	1	6	4,02	1,866
professione nell'ambito della comunicazione digitale	125	1	6	3,61	1,930
insegnamento	125	1	6	3,30	1,914
incarichi in istituzioni religiose (diocesi, congregazioni, ordini, ecc.)	125	1	6	3,03	2,196
impiego presso centri giovanili e culturali, fondazioni e organizzazioni di volontariato e non profit	125	1	6	2,86	1,763
carriera universitaria	125	1	6	2,81	1,786
ricerca scientifica	125	1	6	2,57	1,881
libera professione	125	1	6	2,48	1,678
altro	125	1	6	1,81	1,625
Numero di casi validi (listwise)	125				

Infine, agli intervistati viene richiesta una previsione sul futuro inserimento lavorativo degli studenti FSC e il 59,2% dei rispondenti non indica particolari difficoltà (tab 35; fig. 25). Per il restante 40,8% tali difficoltà sarebbero da attribuire principalmente al "mancato raccordo tra formazione universitaria e mondo del lavoro", al "mancato riconoscimento del titolo di studio", alla "crisi economica", alla "mancanza di una definizione precisa del ruolo professionale del Comunicatore" e all'"inadeguata preparazione professionale dei laureati" (tab. 36).

**Tabella 35: Distribuzione di frequenza per difficoltà nel futuro inserimento lavorativo degli studenti FSC**

Ritieni che in futuro per gli studenti della FSC ci saranno difficoltà di inserimento professionale?	Freq.	%
No	74	59,2
Sì	51	40,8
Totale	125	100,0

**Figura 25: Distribuzione di frequenza per difficoltà nel futuro inserimento lavorativo degli studenti FSC**



**Tabella 36: Statistiche descrittive delle cause delle difficoltà nel futuro inserimento lavorativo degli studenti FSC**

Se sì, quanto ciascuno dei seguenti motivi determinerà tali difficoltà?	N	Minimo	Massimo	Media	Deviazione std.
mancato raccordo tra formazione universitaria e mondo del lavoro	51	1	6	4,57	1,500
mancato riconoscimento del titolo	51	1	6	4,27	1,756
crisi economica	51	1	6	4,14	1,637
manca di una definizione precisa del ruolo professionale del Comunicatore	51	1	6	3,98	1,794
inadeguata preparazione professionale dei laureati	51	1	6	3,71	1,628
numero eccessivo di laureati	51	1	6	3,51	1,528
disinformazione e pregiudizio nei confronti dei Comunicatori	51	1	6	3,33	1,807
altro	51	1	6	2,14	1,898
Numero di casi validi (listwise)	51				

Il questionario si chiude con una serie di domande aperte destinate a rilevare in maniera non strutturata l'opinione degli ex allievi. Le risposte ottenute alle diverse domande aperte sono state sottoposte a semplici procedure di analisi lessicometrica (date le ridotte dimensioni dei corpora testuali). In questa sede, vengono prese in considerazione le parole più frequenti. Del resto, qualsiasi analisi del testo basata su aspetti statistici, attribuisce un ruolo fondamentale alla frequenza delle parole. Tuttavia, questa condizione non va interpretata come unica e sola condizione, sia necessaria che sufficiente, per conferire valore alle parti di un vocabolario. Alcune parole usate con frequenza relativamente bassa, possono essere comunque rilevanti in virtù del contenuto che richiamano. Spesso una parola che compare una sola volta in un testo può avere un ruolo fondamentale al servizio della comprensibilità del testo stesso, per questo motivo si consiglia la lettura delle risposte complete alle domande aperte, consultabili in Appendice II.

La prima domanda aperta è formulata nel seguente modo: *“Pensando a quello che hai imparato in Facoltà, cosa pensi ti sia stato o ti sarà più utile per la tua esperienza lavorativa?”* e il dizionario delle parole chiave individuate consente di focalizzare l'attenzione su corsi e tirocini e sul mix teoria-pratica (tab. 37; fig. 26) che, da sempre caratterizza l'offerta formativa della FSC. In particolare, si evidenziano i lemmi usati più frequentemente: *comunicazione, corsi, tirocinio, lavoro, pratico, tecnica*. L'intorno della parola più frequente nel corpus (*comunicazione*) si costituisce di associazioni forti con i lemmi *mondo, teorico, ambiente, sociale, corsi, tecnica* (fig. 27). Complessivamente le sequenze di parole più probabili sono: *“culture persone”, “confronto culture”, “confronto persone”*.

**Tabella 37: Distribuzione di frequenza delle parole chiave utilizzate dagli intervistati in risposta alla domanda sull'utilità del corso di studi in FSC**

LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.
comunicazione	37	imparare	7	conoscenza	5	culture	4
corsi	15	diverso	7	formazione	5	fatti	4
tirocinio	14	studio	7	gruppo	5	lavorare	4
lavoro	14	pratica	6	aiutare	5	livello	4
pratico	13	sociale	6	comunicare	5	permettere	4
tecnica	13	docente	6	approccio	5	persone	4
utile	9	media	6	strumento	5	professionale	4
esperienza	9	teoria	6	confronto	4	radio	4
corso	9	video	6	comunicativo	4	svolgere	4
mondo	9	ambiente	6	apprendere	4	Utilizzo	4
teorico	8	capacità	6	competenze	4	insegnamento	4
ricerca	8	giornalismo	5	critico	4		





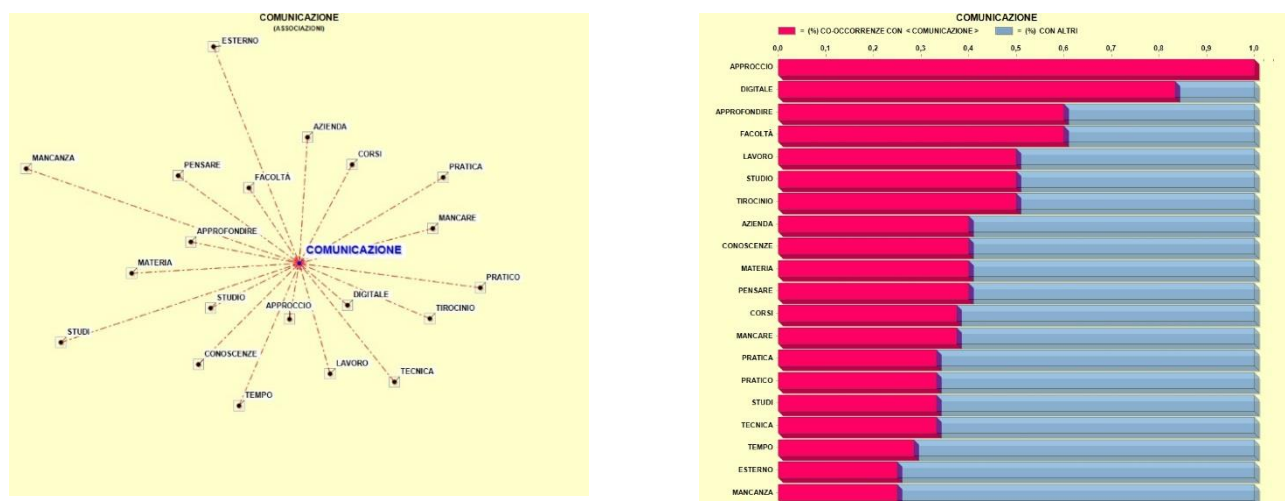
**Tabella 38: Distribuzione di frequenza delle parole chiave utilizzate dagli intervistati in risposta alla domanda su cosa sia mancato durante corso di studi in FSC**

LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.
comunicazione	16	approccio	6	azienda	5	esterno	4
tecnica	11	imparare	6	conoscenze	5	inserimento	4
corsi	10	lingua	6	Facoltà	5	mancanza	4
corso	8	maggiore	6	lavoro	5	montaggio	4
digitale	8	materia	6	possibilità	5	nuovo	4
esperienza	8	mondo_del_lavoro	6	stage	5	pratica	4
studio	8	pensare	6	studi	5	radio	4
lavorativo	7	pratica	6	video	5	riuscire	4
mancare	7	pratico	6	campo	4	tirocinio	4
tempo	7	approfondire	5	esame	4		

**Figura 28: Nuvola di parole chiave utilizzate dagli intervistati in risposta alla domanda su cosa sia mancato durante corso di studi in FSC**



**Figura 29: Associazioni di parole più frequenti attorno al lemma Comunicazione**



Le due successive domande aperte sono destinate ad esplorare punti di forza e le criticità della FSC. Per quanto riguarda i punti di forza le parole chiave più frequenti utilizzate dagli intervistati rappresentano i protagonisti dell'esperienza universitaria: *professori* e *studenti*, seguiti da riferimenti alla *pratica* e ai *corsi* (tab. 39; fig. 30).

**Tabella 39: Distribuzione di frequenza delle parole chiave utilizzate dagli intervistati in risposta alla domanda sui principali punti di forza della FSC**

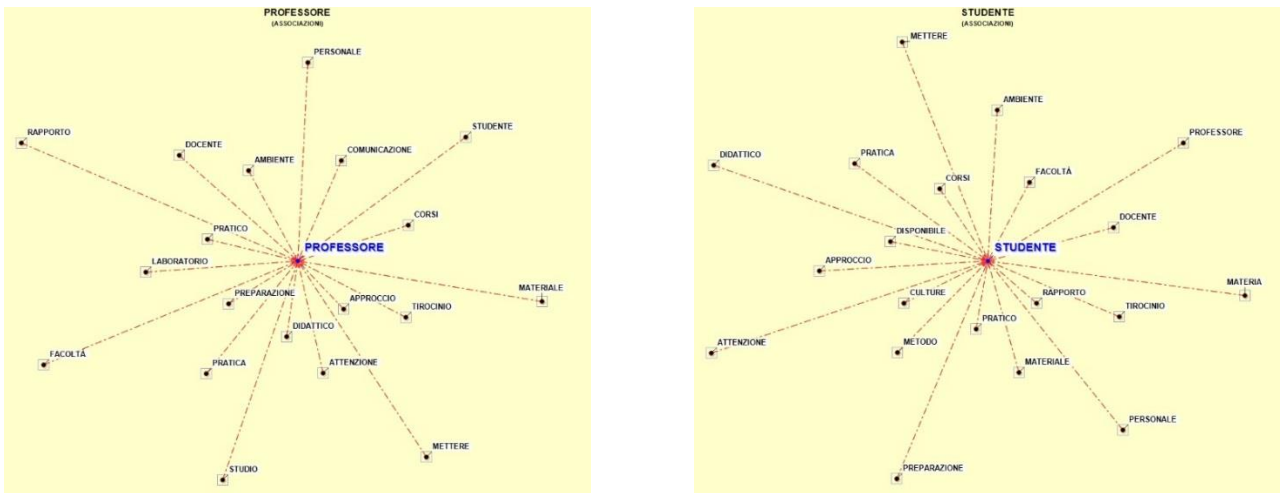
LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.
professore	16	approccio	6	didattico	4
studente	14	laboratorio	6	disponibile	4
pratico	11	Facoltà	6	materiale	4
corsi	9	accogliente	5	tirocinio	4
comunicazione	8	metodo	5	mettere	4
pratica	7	personale	5	preparazione	4
ambiente	7	studio	5	teoria	4
docente	7	culture	4	materia	4
rapporto	7	attenzione	4		

**Figura 30: Nuvola di parole chiave utilizzate dagli intervistati in risposta alla domanda sui principali punti di forza della FSC**



L'intorno delle parole più frequenti nel corpus si costituisce di associazioni forti tra i lemmi *professore* e *approccio*, *didattico*, *preparazione* e fra i lemmi *studente* e *rapporto*, *pratico*, *culture* (fig. 31). Complessivamente, le sequenze di parole più probabili sono: “*culture docente*”, “*approccio preparazione*”, “*culture rapporto studente*”, “*ambiente accogliente*”, “*tirocinio laboratorio*”. In estrema sintesi, gli intervistati indicano tirocini e corsi tra i principali punti di forza della FSC unitamente alla cooperazione fra studenti e docenti e ai lavori di gruppo.

Figura 31: Associazioni di parole più frequenti attorno al lemma Comunicazione



Per quanto concerne le criticità, anche in questo caso le parole chiave utilizzate dagli intervistati si riferiscono ai protagonisti dell'esperienza universitaria, gli *studenti*, seguiti da riferimenti ai *corsi* e ai *docenti* (tab. 40; fig. 32).

Tabella 40: Distribuzione di frequenza delle parole chiave utilizzate dagli intervistati in risposta alla domanda sulle principali criticità della FSC

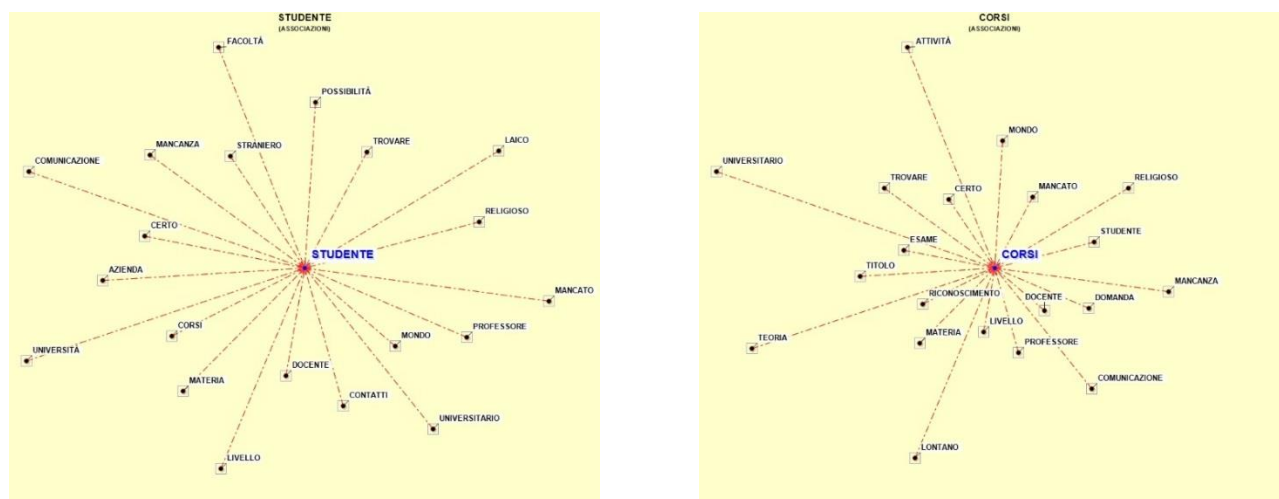
LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.
studente	21	esame	7	livello	5	lingua	4
corsi	19	Facoltà	7	mondo_del_lavoro	5	lontano	4
docente	15	Titolo	7	rappporto	5	mancato	4
mondo	14	azienda	6	religioso	5	parlare	4
mancanza	13	comunicazione	6	attività	4	scarso	4
professore	11	lavoro	6	certo	4	straniero	4
contatti	10	materia	6	domanda	4	studi	4
possibilità	10	università	6	italiano	4	teoria	4
tempo	10	approccio	5	laico	4	trovare	4
riconoscimento	8	Italia	5	lavorativo	4	universitario	4

Figura 32: Nuvola di parole chiave utilizzate dagli intervistati in risposta alla domanda sulle principali criticità della FSC



L'intorno delle parole più frequenti nel corpus si compone di associazioni forti tra i lemmi *studente* e *mondo*, *docente*, *corsi* e fra i lemmi *corsi* e *riconoscimento*, *esame* (fig. 33). Complessivamente, le sequenze di parole più probabili sono: "contatti mondo\_del\_lavoro" e "azienda contatti". Le criticità dal punto di vista degli intervistati posso essere sintetizzate in riferimento: alla necessità di una maggiore pratica nell'utilizzo dei Nuovi Media; ad una maggiore quantità di attività pratiche e di corsi a scelta dello studente nel curriculum; al problema del riconoscimento del titolo di studio; alla mancanza di corsi specificamente dedicati al marketing.

**Figura 33: Associazioni di parole più frequenti attorno ai lemmi Studente e Corsi**



Le risposte degli intervistati alla successiva domanda aperta (*Alla luce della tua esperienza lavorativa, quali suggerimenti vorresti dare alla Facoltà?*) possono essere sintetizzate attraverso il dizionario che vede tra i riferimenti più frequenti le parole *comunicazione*, *corsi*, *studente*, *mondo*, *lavorativo*, *percorso*, *azienda*, *mondo\_del\_lavoro* (tab. 41; fig. 34). L'intorno della parola più frequente nel corpus (*comunicazione*) è determinato da associazioni forti con i lemmi *corsi*, *inserire*, *esperienza*, *mondo*, *pratico* e *Facoltà* (fig. 35). Da notare anche l'intorno del lemma *corsi* caratterizzato da associazioni con gli altri lemmi *pratico*, *specifico*, *comunicazione* e *formazione*. Complessivamente, le sequenze di parole più probabili sono: "inserire pratico", "accademico percorso", "attenzione maggiore", "nuovo professione".

**Tabella 41: Distribuzione di frequenza delle parole chiave utilizzate dagli intervistati in risposta alla domanda sugli eventuali suggerimenti per il futuro della FSC**

LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.
comunicazione	23	materia	7	lavoro	6	Facoltà	5
corsi	22	pratica	7	Media	6	giornalismo	5
studente	22	tempo	7	possibilità	6	inserire	5
maggiore	13	tirocinio	7	professore	6	internazionale	5
mondo	13	università	7	settore	6	lavorare	5
lavorativo	10	allievo	6	stage	6	nuovo	5
percorso	10	ambito	6	suggerire	6	pensare	5
azienda	9	corso	6	aiutare	5	professione	5
mondo_del_lavoro	9	formazione	6	aprire	5	social	5
suggerimento	9	giovane	6	contatti	5	studiare	5
esperienza	7	imparare	6	dare_la_possibilità	5	tecnica	5



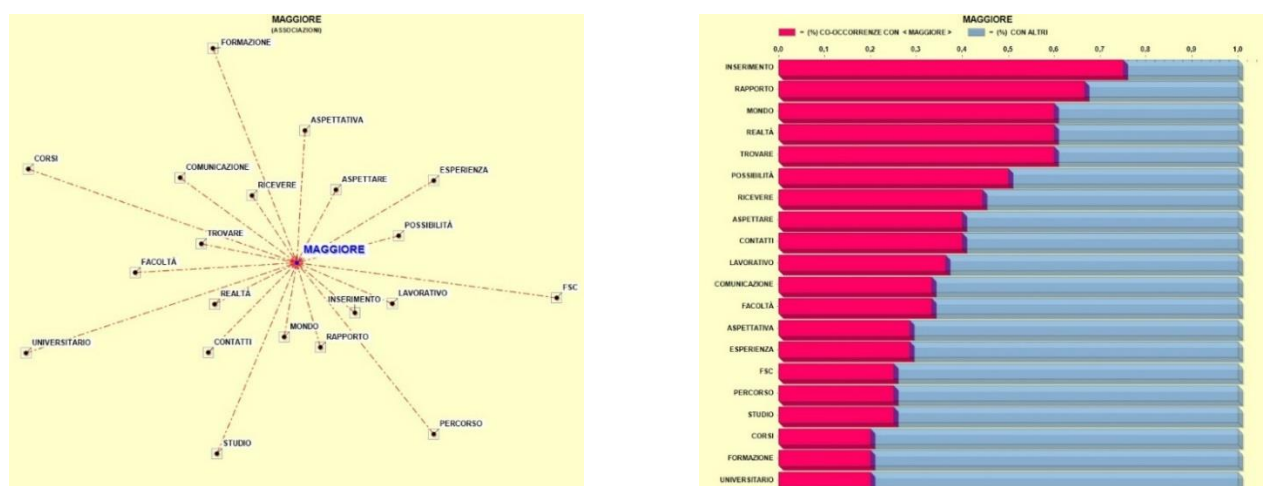
Tabella 42: Distribuzione di frequenza delle parole chiave utilizzate dagli intervistati in risposta alla domanda sulle aspettative legate alla FSC

LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.	LEMMA	FREQ.
maggiore	15	contatti	6	rapporto	5
aspettare	13	possibilità	6	realtà	5
lavorativo	11	trovare	6	studente	5
ricevere	9	comunicazione	6	entrare	4
esperienza	7	formazione	5	inserimento	4
Facoltà	7	universitario	5	studio	4
aspettativa	7	ambito	5	offrire	4
corsi	7	percorso	5	FSC	4
mondo	6	pratica	5		

Figura 36: Nuvola di parole chiave utilizzate dagli intervistati in risposta alla domanda sulle aspettative legate alla FSC



Figura 37: Associazioni di parole più frequenti attorno al lemma Maggiore

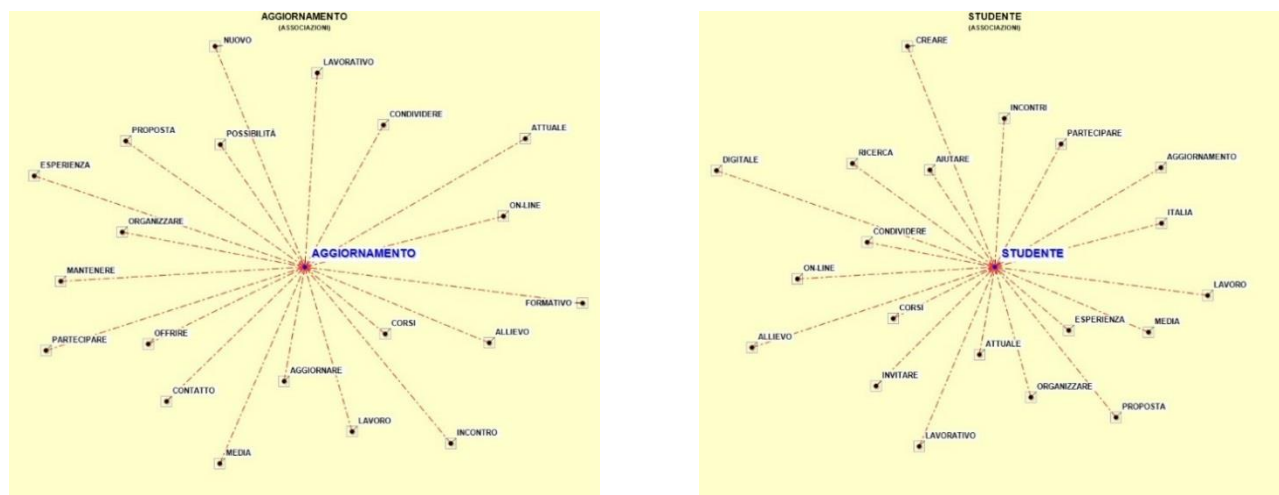


Questa domanda viene completata dalla successiva “Cosa vorresti che facesse oggi la Facoltà per te?” e dal dizionario delle parole chiave si evidenziano i lemmi usati più frequentemente: *aggiornamento, studente, corsi, esperienza* (tab. 43; fig. 38).





**Figura 39: Associazioni di parole più frequenti attorno al lemma Aggiornamento e Studente**



Infine, è importante sottolineare il legame profondo con la FSC dimostrato dagli ex allievi intervistati, infatti l'83,2% afferma di essere disponibile a incontrare gli studenti attualmente iscritti (tab. 44) e il 94,4% si mostra desideroso di essere aggiornato sulla vita e sulle iniziative della Facoltà (tab. 45). Dunque, in considerazione della precedente rilevazione, si conferma ampiamente la disponibilità da parte degli intervistati a creare una rete di relazioni fra ex allievi e allievi, nonché il desiderio di rimanere in contatto con la Facoltà, soprattutto attraverso occasioni di incontro e opportunità di aggiornamento professionale.

**Tabella 44: Distribuzione di frequenza per disponibilità ad incontrare gli studenti FSC da parte degli intervistati**

Saresti disposto ad incontrare (in presenza o on line) gli studenti attualmente iscritti alla Facoltà?	Freq.	%
Sì	104	83,2
No	21	16,8
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

**Tabella 45: Distribuzione di frequenza per desiderio di essere aggiornati sulla FSC degli intervistati**

Saresti contento di essere aggiornato sulla vita e sulle varie attività della Facoltà?	Freq.	%
Sì	118	94,4
No	7	5,6
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

## NOTA METODOLOGICA

I dati raccolti sono stati sottoposti a varie procedure di analisi, dalle più semplici analisi monovariate alle più sofisticate analisi multivariate compatibili con il tipo di variabili generate dal questionario. In particolare:

- l'analisi delle frequenze per tutte le variabili;
- l'analisi di tabelle di contingenza per lo studio delle relazioni tra coppie di variabili ritenute particolarmente rilevanti;
- le procedure di analisi fattoriale (Analisi delle Componenti Principali ACP) disponibili nel *software SPSS*<sup>10</sup> (*Statistical Package for the Social Sciences*) e l'analisi della varianza fattoriale (ANOVA, *Analysis of Variance*) in relazione alle variabili considerate significative<sup>11</sup>.

L'analisi monovariata delle frequenze fornisce una prima descrizione del campione, mostrando come questo si differenzia al suo interno in funzione delle modalità di ciascuna variabile. L'analisi bivariata viene condotta mediante la costruzione di tabelle di contingenza, che consentono di studiare la distribuzione congiunta delle modalità di coppie di variabili.

Le analisi multivariate o multidimensionali, sono utilizzate per studiare la struttura dei dati in base alle relazioni tra le variabili, prendendo in considerazione contemporaneamente più variabili. L'obiettivo principale è quello di rappresentare un numero  $p$  di variabili, mediante  $k$  nuove variabili (dove  $k$  è un numero di variabili inferiore a  $p$ ), in modo tale che siano una sintesi delle  $p$  variabili originarie e ne riproducano la maggior parte possibile di informazione. Le nuove  $k$  variabili "sintetiche", dimensioni latenti sottese alle  $p$  variabili originarie, sono dette "fattori". In particolare, l'Analisi delle Componenti Principali (ACP) consente di ridurre un determinato insieme di variabili in un insieme meno numeroso di nuove variabili, denominate componenti principali, che sono combinazioni lineari delle variabili originarie, cioè sintesi delle interrelazioni tra queste. È possibile applicare l'ACP su variabili cardinali o quasi-cardinali (o, di fatto, trattate come tali). Il procedimento matematico di estrazione delle componenti principali si basa, in partenza sulla matrice delle correlazioni tra tutte le variabili. Le componenti principali vengono estratte partendo da una matrice di correlazione multipla, che riporta i coefficienti di correlazione tra tutte le coppie di variabili originarie. Ogni componente è determinata da variabili che hanno fra loro elevati coefficienti di correlazione. Innanzitutto, si procede all'individuazione della prima componente principale, cioè quella componente che rappresenta la migliore combinazione lineare delle variabili che spiega o che ne riproduce la maggior quota di varianza (variabilità dei dati). Per la seconda componente si procede allo stesso modo individuando la combinazione lineare che spiega la maggior parte di varianza residua (quella che resta della varianza totale dopo aver tolto la parte spiegata dalla prima componente principale). Il peso fattoriale o (coefficiente di) saturazione di una variabile in una componente, variando tra  $-1$  e  $+1$ , rappresenta l'intensità della relazione esistente tra l'una e l'altra e indica, pertanto, quanto la variabile incide nella determinazione della componente stessa. L'interpretazione di ogni componente e l'individuazione di ciò che essa rappresenta si basano, di conseguenza, sul riferimento alle variabili con le saturazioni più elevate. Elevando al quadrato il coefficiente di saturazione si ottiene il coefficiente di determinazione, che rappresenta la proporzione di varianza che hanno in comune una variabile e la componente principale che essa concorre a determinare. La somma dei coefficienti di determinazione di tutte le variabili saturate in una stessa componente principale è detta autovalore

---

<sup>10</sup> SPSS (originariamente *Statistical Package for the Social Sciences*, recentemente modificato in *Statistical Product and Service Solutions*) è stato realizzato nella sua prima versione nel 1968 da Norman H. Nie, Dale H. Bent e C. Hadlai Hull ed è probabilmente il programma più utilizzato per l'analisi statistica nelle scienze sociali.

<sup>11</sup> I risultati sono riportati nel testo solo nel caso di un riscontro di differenze statisticamente significative tra le medie dei punteggi fattoriali dei vari gruppi.

ed esprime la quota di varianza complessiva spiegata dalla componente stessa. Per ogni componente estratta viene, dunque, calcolato l'autovalore che è un indice della proporzione di varianza spiegata e viene facilmente trasformato in percentuale di varianza spiegata. Con il rapporto tra autovalore e varianza complessiva, moltiplicato per 100, si calcola la percentuale di varianza spiegata da ciascuna componente principale. La rotazione degli assi fattoriali, infine, è un metodo che permette, al termine dell'analisi fattoriale di trovare la soluzione più semplice, cioè quella soluzione nella quale ciascuna variabile ha saturazioni elevate in un solo fattore. La rotazione può essere ortogonale (*Varimax*) se i fattori sono ipotizzati indipendenti o obliqua (*Oblimin*) se i fattori si ritengono correlati fra loro.

L'Analisi della varianza (ANOVA)<sup>12</sup> si basa sulla scomposizione della variabilità totale dei dati raccolti e sul successivo confronto fra le varianze mediante il test statistico F di Fisher la cui distribuzione campionaria è nota. Consente di confrontare due o più medie ottenute in situazioni o gruppi diversi, allo scopo di evidenziare le tendenziali differenze delle diverse categorie di rispondenti, normalmente in funzione delle caratteristiche sociodemografiche.

In merito alle elaborazioni di tipo lessicometrico di dati testuali<sup>13</sup>, il punto di partenza per qualsiasi procedura di analisi automatica di un testo è la creazione del vocabolario, che consiste nell'elenco delle parole diverse (o forme grafiche) che compongono il corpus, ordinate per valori decrescenti di frequenza. Tra le parole ad alta frequenza di un vocabolario si distinguono, innanzitutto, le parole vuote che hanno un significato esclusivamente grammaticale stabilito solamente in relazione con altre parole. Si tratta di parole dal contenuto strumentale (di, e, che, per, ecc.), poco informative e generalmente presenti in tutti i testi. Per qualsiasi analisi del testo, indipendentemente dall'argomento trattato, l'esclusione delle parole vuote costituisce un passaggio obbligato, proprio in ragione della loro inconsistenza semantica. Una volta isolate le parole vuote, nel vocabolario si incontrano le cosiddette parole piene, ossia quelle parole ricche di significato, che contribuiscono significativamente all'interpretazione del testo, ne costituiscono l'ossatura fondamentale e che, proprio in virtù della loro elevata frequenza, consentono di cogliere immediatamente gli argomenti, i contenuti e i protagonisti principali del testo. Da questa analisi preliminare è possibile individuare i contenuti più frequenti, dunque, considerati rilevanti. A seguire, con il supporto del software *T-LAB*<sup>14</sup>, per alcuni nuclei concettuali considerati particolarmente significativi è possibile condurre lo studio dell'intorno semantico, per poi procedere all'analisi delle associazioni di parole o di categorie concettuali.

---

<sup>12</sup> Alessandra ARENI – Anna Paola ERCOLANI – Teresa Gloria SCALISI, *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*, LED, Milano, 1994, 43-51.

<sup>13</sup> Luca GIULIANO, *L'analisi automatica dei dati testuali. Software e istruzioni per l'uso*, Milano, LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 2004; Francesca DELLA RATTA-RINALDI, *L'analisi testuale computerizzata*, in Leonardo CANNAVÒ - Luigi FRUDÀ (Edd.), *Ricerca sociale*, vol. II, Roma, Carocci, 2007, 133-152.

<sup>14</sup> Franco LANCIA, *Strumenti per l'analisi dei testi. Introduzione all'uso di T-LAB*. Milano, Franco Angeli, 2004.